

THE
VA
TA

CA

□

BERIO

□

OVA

□ CIVICA □
BIBLIOTECA
Gen.
XIX
A
26
BERIO
□ GENOVA □

Esemplare
privo di cartine

□ BIBLIOTECA □

LA
NUOVA PIANTA
DI GENOVA

ILLUSTRATA

da

GIUSEPPE BANCHERO



GENOVA

TIPOGRAFIA E LITOGRAFIA FRATELLI PELLAS FU L.

1868

(Proprietà riservata)

Clem.

XIX

A

26



BIBLIOTECA
BERIO
GENOVA



Al Cortese Lettore.

GENOVA la superba, la Città dei marmorei palagi, aveva bisogno da lungo tempo di una conveniente nomenclatura delle sue strade e di una civica numerazione. Il Municipio vi ha provveduto con non poco dispendio, ordinando saviamente che fosse eseguita in marmo, ed in marmo fu fatta e compiuta.

A chi per ragione d'ufficio venne esclusivamente affidato l'arduo quanto onorevole incarico di tale lavoro, venne ora in pensiero di pubblicare un *Indicatore Generale* delle vie, piazze, ecc., coll'annessavi carta topografica, come è uso nelle principali Città d'Europa. E se per alcune di queste è mezzo civile al ritrovo delle cose o delle persone; per noi è un vero bisogno, una vera necessità, avuto riguardo alla rete intricatissima delle nostre strade, le quali se sono difficili a percorrersi da noi Genovesi, si rendono quasi d'impossibile orientamento ai forestieri.

Questo libretto, o cortese Lettore, ti sarà guida sicura a non fallire nelle tue ricerche; perchè vi troverai la denominazione delle strade in ordine alfabetico e la ubicazione delle medesime, con tale un sistema che proprio e di subito rinverrai la via ricercata.

E perchè rimanga paga in tutto la tua curiosità, che in leggendo varie denominazioni di strade, ti possa nascere, per la spiegazione di queste; io mi sono proprio preso l'assunto di darti la ragione storica ed etimologica di quelle che necessariamente possono averti dato argomento a dubbio intendimento, o a difficile interpretazione. Per le nuove vedrai la ragione del fatto.

Ma, o mio caro Lettore, intendiamoci, io non presumo di darti oro di zecca purissimo; vi saranno probabilmente delle mende, perchè in fatto di interpretazioni etimologiche, a Genova ve ne hanno de' valentissimi più di me. *Quod habeo tibi do.* E contentati.

E siccome leggendo troverai di sovente per esempio, Famiglia ascritta all'Albergo Grimaldi, Famiglia che formava il X Albergo ecc.; tu domanderai certamente a te medesimo, che erano codesti alberghi, che relazioni avevano con le famiglie e siffatte cose. In breve non te lo posso così dire che non ti confondano; e per conseguenza le piglio ad imprestanza da quell'uomo dottissimo delle nostre cose, che fu il Padre Giambattista Spotorno di sempre veneratissima memoria.

« In Genova, dopo il 1528, come da più secoli in Venezia, niuno poteva essere cittadino, ossia godere del diritto delle due voci attiva e passiva, se non apparteneva ad una casa del Consiglio grande; nel quale stava la sovranità della Repubblica. Tutti gli altri fossero pur nobilissimi, non che plebei, non erano veri cittadini. E però poco esattamente si scambiano queste due voci nobile e patrizio. Ansaldo Cebà aveva intitolato un suo libro famoso il Gentiluomo di Repubblica; poscia, meglio considerata la cosa, scrisse il Cittadino. Rettamente si dicono patrizi, perchè avendo in cura la somma del governo, dovevano essere padri della patria. E appunto dall'esercizio delle podestà sovrane veniva al patriziato un alto splendore di ciò che appellasi nobiltà. Non potendosi negare che le molte ricchezze sieno elemento di potenza e in una libera città essendo cosa di pericolo lasciare degli elementi fuori del corpo vitale, perciò saviamente il governo genovese ascriveva al libro d'oro, mano a mano, le famiglie più doviziose; ben conoscendo che il ricco cerca gli onori; e l'escluderlo da questi, può dar luogo a consigli pravi e tenebrosi. »

« Ancora, la professione in grado non volgare delle arti liberali, porta con sè un qualche principio di potere, se non altro per influenza di consigli e d'esempi. Andrea Doria, personaggio di mente grandissima, ne dedusse doversi aggregare al patriziato i più famosi giureconsulti, medici, letterati, notai che allora fiorissero; e si videro in quei

primi anni un medico ed un notaio elevati alla dignità suprema di Duce. Ma dopo la sua morte si tennero modi più stretti; nè si conferiva più il patriziato che a giureconsulti illustri e perciò stesso doviziosi, e a qualche notaio di buona famiglia che avesse servito con egregia fama nell'ufficio di cancelliere della Repubblica, imitando in questa seconda parte l'esempio di Venezia. Qualche rara volta si onoravano ancora col patriziato gli uomini che avevano con qualche fatto egregio servito la patria. »

« Le famiglie che il governo chiamava od accettava nel patriziato, non erano tutte di Genova, ma se ne eleggevano similmente dalle altre Città e terre del dominio; come i Gavotti di Savona, i Rolando di Albenga, i Vela d'Ovada, i Casoni di Sarzana ed altre moltissime. »

« E qui giovi notare che il gentilizio di non poche delle case patrizie mostra l'origine loro dalle terre dello Stato, specialmente della parte orientale e settentrionale sia perchè ci avessero feudi, sia perchè ne traevano anticamente l'origine: per esempio (scrivendole con quell'ordine con che si presentano alla memoria) Chiavari, Lavagna, Rapallo, Lagomarsino, Orero, Zoagli, Carrega, Staglieno, Senarega, Bracelli, Segno, Vernazza, Dapassano ec. »

« Taluno si meravigliava che l'onore del patriziato si concedesse alcuna volta a coloro che offrivano alla Repubblica una somma di denaro; ma era una maraviglia poco ragionevole. Chiunque sovviene il pubblico con doni riguardevoli è degno di

essere onorato; e il poter fare doni somiglienti è già sicura prova che il donatore non è più della classe volgare. I Magistrati principali di Francia, fino al 1790, non ebbero mai rossore di comperare le dignità. Venezia similmente nelle sue strettezze apriva ai donatori la porta del gran Consiglio. E il diritto che i granduchi di Toscana ed altri sovrani concedevano ai sudditi di fondare commende cavaleresche, che era esso mai, se non se decorare della nobiltà equestre chi poteva meritarsela col dispendio d'una parte delle sue sostanze? Cosicchè se fu errore dei Genovesi essi ne ebbero molti e famosi esempj: erravamo con tutta quasi l'Europa. »

« Ora vengasi al catalogo delle case patrizie. Quest'ordine, che era in sostanza il sovrano della Repubblica, fu istituito l'anno 1528 e tutte le case giudicate degne del governo vennero scritte sotto 28 gentilizi, ossia Alberghi; dovendo esse rinunciare al gentilizio della stirpe per assumere quello dell'Alberg. Così per esempio, un Sorba diventava Lomellini, un Carrega, Sauli, un Recco, Cibo. Ma non erano passati molti anni dopo il 28, che si permise di aggiungere al nome legale dell'albergo quello della propria stirpe, mettendo in primo luogo il legale; avvertenza da non trascurare nella storia di Genova, chi non vuol confondere le prosapie. Ond'è che lo storico Giovanni Cibo-Recco appartiene ai Recco non ai Cibo, e il giureconsulto Nicolò Gentile-Senarega, da questa seconda stirpe discende, non dalla prima. Finalmente per le nuove leggi del

1576 fu tolto l'obbligo del gentilizio d'albergo tornando tutti a quello della stirpe; benchè alcuni per onoranza continuarono ad usarli tutti e due. »

« Le famiglie riconosciute od ascritte patrizie dal 1528 al 1576, si trovano ripartite nei 28 Alberghi. »

« Qui a lume degli stranieri si vuol dichiarare che i riformatori del 1528 nello stabilire i 28 Alberghi non ebbero riguardo a maggior o minor pregio di nobiltà, nè di antichità; chè il far cotali distinzioni in una Repubblica sarebbe stato seme di discordia non di unione; ma elessero per alberghi quelle 28 famiglie che l'anno predetto del 28 avevano un maggior numero di case aperte nella città. E i periti delle cose di Genova si accorgeranno dal semplice catalogo de' cognomi, esservi non poche famiglie poste in Albergo, che certamente avanzavano di nobiltà e di antica onoratezza le famiglie delle quali dovranno assumere il gentilizio ripudiato il proprio avuto dai loro maggiori. »

(*Dizionario Geografico-Storico-Statistico-Commerciale*
compilato dall'Ab. CASALIS, vol. VII, pag. 358).

Or seguono i limiti dei Sestieri in cui è divisa la nostra Città:

N. 1. — Il Sestiere della Maddalena confina a mezzogiorno col mare, a levante coi Sestieri del Molo e di Portoria, a tramontana col Sestiere di S. Vincenzo ed a ponente con quello di Prè.

Cominciando da mezzogiorno, taglia per metà longitudinalmente il Ponte Reale, e seguitando a levante, corre a fianco del palazzo delle antiche compere di S. Giorgio per la piazza di Caricamento, entra in via al Ponte Reale, attraversa la piazza Banchi, e percorrendo le vie Banchi, Orefici, Soziglia e Luccoli, sale sulla piazza Fontane Morose. Quivi taglia quasi a mezzo la detta piazza e piegando a destra va per la salita di Santa Caterina e giunto a piazza Rovere, lascia a destra col palazzo Oneto il Sestiere del Molo, e seguitando per detta salita si congiunge col Sestiere di Portoria mediante la casa Piccardo e continuando per la via all'Acquasola s'infilza sotto il voltone di essa, e va fermandosi di fronte alla via Assarotti, perchè oltre si passa nel Sestiere S. Vincenzo. E salendo percorre internamente la cortina della quarta cinta delle mura della Città su pel bastione che confina col largo che mette alla Chiesa de' Cappuccini, e quindi sempre giù per le mura discende fino all'antica porta del Portello, e sale per le medesime sempre internamente fino alla spianata di Castelletto, avendo di continuo per confine sulla sua destra il Sestiere di S. Vincenzo. Dalla spianata ripiegando a manicina includendo la casa ora Ruspino situata allo estremo della medesima, scende giù per la discesa delle Monache Turchine e quindi s'incentra a dritta col Sestiere di Prè, e giù giù scendendo per la discesa delle Monache suddette passa sotto l'archivoltò, segue declinando per la discesa di S. Nicolosio e dei Forni e giunge in piano ad imboccare via Lomellini, sortendo dalla medesima per inoltrarsi in piazza Fossatello, via al Ponte Calvi, volgarmente delle Legna, chiudendo il suo territorio a metà longitudinale del Ponte Calvi.

N. 2. — Il Sestiere di Prè ha per confini a mezzogiorno il mare, a levante il Sestiere della Maddalena, a tramontana i Sestieri di S. Vincenzo e di S. Teodoro, e a ponente quest'ultimo.

Partendo dal Ponte Calvi che taglia per metà longitudinalmente percorre la via di detto nome, piazza di Fossatello, via Lomellini, e salendo alla piazza dei Forni Pubblici, va per la salita di S. Nicolosio a passare sotto l'archivolto che mette in fondo della salita delle Monache Turchine. E salendo per quivi volge a destra ed arriva alla porta del Monastero di dette Monache. Quivi volge a mancina per la cortina della quarta cinta delle mura, scende pel fossato detto di S. Gerolamo; corre sull'antica porta di Santa Marta ora di Carbonara e salendo per Pietra Minuta va a Monte Galletto per scendere quindi nel fossato detto di S. Ugo. Sale poscia su pel bastione dell'ora distrutto forte di S. Giorgio, e scende giù al mare tagliando in mezzo la Stazione della Strada Ferrara per congiungersi col bastione di S. Tommaso, includendo nel suo territorio la Chiesa dedicata a tal santo.

N. 3. — Il Sestiere del Molo si divide da quello di Portoria dalla scalinata di Sant'Antonio, piazza di Sarzano, via di Ravecca, piano di Sant'Andrea, vico de' Notari, piazza Nuova, via de' Sellai, piazza di San Domenico, via di San Sebastiano e piazza Rovere. Lasciando a destra il detto Sestiere, scende per la discesa di Santa Caterina, incontrandosi pure a destra col Sestiere della Maddalena col quale fa via, passando per la piazza delle Fontane Morose, via Lucoli, piazza di Soziglia, via degli Orefici, via e piazza Banchi, via al Ponte Reale ove longitudinalmente si separa dal predetto Sestiere della Maddalena.

Confina a mezzogiorno col mare, a levante col Sestiere di Portoria, a tramontana e ponente con quello della Maddalena.

N. 4. — Sestiere di Portoria. Salendo dalla scalinata di Sant'Antonio della Marina, traversata longitudinalmente la

piazza Sarzano, passate per la via di Ravecca, piano di Sant'Andrea, vico dei Notari, piazza Nuova, via Sellai, piazza di San Domenico, via di San Sebastiano, piazza Rovere, salita di Santa Caterina e finalmente via all'Aquasola ed eccovi sotto alla porta con tal nome al limite che divide il Sestiere di Portoria da quello della Maddalena, come la scalinata di Sant'Antonio della Marina separa il primo da quello del Molo.

Confina a mezzogiorno col mare, a levante e tramontana col Sestiere di S. Vincenzo, a ponente con quello della Maddalena e del Molo; racchiude in sè la bellissima regione di Carignano.

N. 5. — Il Sestiere di San Vincenzo comprende quel vasto territorio che è fra la quarta e l'ultima cinta delle nostre mura ad Oriente (fuori porta degli Archi).

N. 6. — Quello di S. Teodoro ad Occidente, abbraccia lo spazio che è parimente fra la quarta e l'ultima cinta delle mura fuori la distrutta porta di S. Tommaso.

Il primo ad Oriente, il secondo ad Occidente salendo si congiungono al punto culminante dello Sperone, e quivi di giù scendendo pei monti da tramontana a mezzogiorno sono divisi dal fossato di S. Ugo.

Per le vie orizzontali la direzione numerica comincia da levante a ponente; per quelle trasversali dal basso all'alto. I numeri pari sono collocati a sinistra, gli impari a destra. Precedono costantemente le porte, di guisa che è norma a conoscere, per esempio, dal mezzo di una via da qual capo cominci la numerazione, principiando sempre da quella parte ove il numero precede la porta.

Le prime cifre arabiche dell'Indice, rappresentano nella Pianta il titolo delle strade o piazze, le lettere e corrispondenti cifre la casella in cui si trovano.

INDICE

1. **Abbondanza** vico chiuso della . . . H 8
2. **Accademia** vico dell' antica . . . E 9
3. **Aequapendente** vico . . . H 9
4. **Aequasola** via alla . . . F 10
5. **Aequasola** salita alla . . . E 10
6. **Aequasola** spianata della . . . EF 10 11
7. **Aequasola** porta della . . . F 10
8. **Aequaverde** piazza della . . . I 6
9. **Aequidotto** vico dell' . . . G 9

Una delle più antiche costruzioni della nostra Città, non ispregievole imitazione delle Romane. (V. Descrizione dello stesso nelle nozioni Storico-Artistiche sul Civico Aequidotto e relativi Regolamenti, edito a spese del Municipio). — Genova, Tip. Lavagnino, 1866.

10. **Aequidotto** vico chiuso dell' . . . G 9
11. **Aequidotto** passo dell' . . . G 12
12. **Adorno** vico degli . . . G 8

Fu una delle quattro celebri famiglie dette Capellazzi, ovvero Adorno, Fregoso, Guarchi e Montaldi, che dal 1559 al 1528 si contesero il dominio della Repubblica. Fu ascritta all' Albergo Pinelli e diede più Dogi alla Repubblica.

13. **Agnello** piazza dell' . . . F 8
14. **Agnello** vico dell' . . . F 8
15. **Agnese** via di S. G 8
16. **Agnese** piazza di S. H 8
17. **Agnese** vico di S. H 8

18. **Agnese** vico chiuso di S. H 8
 19. **Agogliotti** vico E 10
 20. **Agonia** salita della I L 10 11
 21. **Agostino** stradone di S. D 8
 22. **Agostino** piazza di S. D 8
 23. **Agostino** salita di S. D 9
 24. **Alabardieri** vico (innominato). . D 8

A ricordo degli uomini d'arme famosi nel maneggiar l'alabarda.

25. **Albergo de' Poveri** via all' . . H 8
 26. **Albergo de' Poveri** stradone . H 8
 27. **Alghero** via (innominata). . . . C 9

Città fondata dai Doria, e dove nel 1535 ebbe luogo una famosa battaglia navale, tra Genovesi, Veneziani e Catalani, perduta dai primi per le funeste loro intestine discordie.

28. **Amandola** vico D 8
 29. **Ambrogio** salita all'oratorio di S. E 9
 30. **Amico** piazzetta dell' E 8
 31. **Amor perfetto** piazza dell' . . F 8
 32. **Amor perfetto** vico dell' . . . F 8
 33. **Amore** vico dell' G 7
 34. **Andrea Doria** via. I 6

In onoranza di quell'illustre Ammiraglio che fu il Principe Andrea Doria, il quale tenne per lunghi anni in mano le sorti della sua Patria nonchè di Francia e di Spagna.

35. **Andrea** vico Orti di S. D 9

Era l'antico *Brolo*, *broilo* o *brolio* della Città, luogo piantato d'alberi con un edificio ad uso delle pubbliche adunanze.

36. **Andrea** vico chiuso de' macelli di S. E 9
 37. **Andrea** salita alle carceri di S. . D 9
 38. **Andrea** salita agli orti di S. . . E 9
 39. **Andrea** piano di S. D 9
 40. **Andrea** archivolto di S. D 9

41. **Andrea** porta di S. D 9

Fu costrutta nel 1138 e 39 e chiudeva dalla parte Orientale il cerchio delle vecchie mura che si edificarono in quell'epoca per difendersi dalla minacciata invasione dell'imperatore Federico Barbarossa.

Gli archi a sesto acuto che mostrano le colonne laterali che ancora vi si vedono sono tra i primi esempi della gotica architettura in Italia.

42. **Angeli** vico F 9
 43. **Angeli** salita degli HL 2 3
 44. **Angeli** mura degli HM 1 2
 45. **Angeli** porta degli L 2
 46. **Anna** piazza di S. H 10
 47. **Anna** salita di S. FG 10
 48. **Antonio** vico di S. H 7
 49. **Antonio** vico Inferiore di S. . . G 7
 50. **Antonio** scalinata di S. D 8
 51. **Antonio di Padova** vico di S. F 8
 52. **Arancio** vico dell' F 9
 53. **Archi** via alla porta degli. . . . D 10

Gli Archi, avanzo di qualche antico edificio, in volgare genovese gli *erchi* partendosi dalle vicinanze di Santo Stefano, venivano verso il Monistero de' SS. Giacomo e Filippo, o almeno diedero il nome a questa regione. Qualche notaio, volendo latinizzare la parola *erchi* si piacque scrivere *de Irchis*; e un moderno notò in Genova la porta *delle Capre*!

Dove terminava Multedo e Luccoli è l'Aquasola circondata per tre parti dalla regione degli *Erchi*. Il vocabolo rammenta un rivolo o fonte di acqua; ma il *sola* perchè mai le fu aggiunto?

Così lo Spotorno nel Diz. cit. Vol. VII, pag. 524.

54. **Archi** piazza degli D 10
 55. **Archi** piazza interna di Porta degli D 10
 56. **Archi** porta degli D 10
 57. **Arcivescovato** via all' E 9

58. **Arcivescovato** salita all' . . . E 9
 59. **Argento** vico dell' . . . G 8
 60. **Arsenale di Terra** via all' . . I 7
 61. **Assarotti** via . . . F 11 12

In onoranza del prete Calassanziano Ottavio Assarotti
 institutore della Scuola de' Sordo-Muti.

62. **Assereto** vico (già altro della Salute) D 9
 A ricordo di Biagio Assereto valoroso maneggiator di
 armi e di navi e celebre per la vittoria riportata sotto
 Gaeta nella battaglia navale avvenuta nello Agosto 1455
 contro Alfonso di Aragona.

63. **Bachernia** passo di (innominato). G 10
 Con tale denominazione si trova appellata nelle antiche
 carte quella regione che ora chiamiamo di Sant'Anna.

64. **Bachernia** salita (già Ripida di
 S. Anna) . . . H 11

65. **Balaclava** via di (innominata). . I 7

A ricordo del possesso che i Genovesi ebbero di quel
 porto e Provincia nel Mar Nero che le nostre storie al
 dire di Oderico chiamano Cembalo, i Turchi *Bala-Klaw*
 ed i Greci ai tempi di Broniovio, *Jamboldum* o *Jamboli*.
 Cioè il *portus Symbolorum* di Strabone formato dalla
 natura, di cui i Genovesi seppero trar profitto mettendolo
 in buonissima difesa.

66. **Balaclava** salita di (innominata) . I 7

67. **Balbi** via . . . H 7

Bellissimo tratto di via che ripete la denominazione
 dalla nobilissima famiglia Balbi che ivi costruì nel se-
 colo XVII molti sontuosi palagi.

Questa famiglia nel 1528 si aggregò all'Albergo Pi-
 nelli sotto il nome di Sepollina; ma nel 1552 addì 23
 di Giugno fu fatto decreto del Doge col quale si cancel-
 lava dal libro il cognome di Sepollina o Cepollina, e vi
 si scriveva quello di Balbi, come antico e vero legittimo
 loro cognome.

68. **Baliano** via . . . C 10

Baliano o Baliani è famiglia ascritta all'Albergo Imperiale. In dialetto *Bajan*. Forse avevano case in quella regione, oppure la Repubblica volle dare il predetto nome ad una strada in onoranza di quell'insigne filosofo Giambattista Baliani che fu amico ed emulo del Galilei.

69. **Baliano** archivolto E 9

70. **Banchi** via F 8

71. **Banchi** piazza F 8

Denominazione venuta alla piazza dalla ivi esistenza dei *Banchi* delle diverse amministrazioni delle Gabelle vendute ai particolari.

72. **Banchi** piazzetta degli orti di . . . F 8

73. **Banchi** vico agli orti di F 8

74. **Bandiere** vico delle. H 8

75. **Barisone** piazzetta (già altra Serra) E 8

In onoranza di quel Regolo di Sardegna ascritto nel breve de' Consoli e donato dal Senato di una piazza in Genova l'anno 1172.

76. **Barnaba** piazza di S. M 9

77. **Barnaba** salita di S. IM 8

78. **Barnaba** salita inferiore di S. . . L 8

79. **Barnaba** passo del Fossato di S. . M 8

80. **Barnabiti** vico (innominato). . . G 12

81. **Bartolommeo** via a porta S. . . G 13

82. **Bartolommeo degli Armeni**
piazza di S. F 12

83. **Bartolommeo dell' Olivella**
piazza di S. H 9

84. **Bartolommeo degli Armeni**
salita di S. EF 11 12

85. **Bartolommeo del Carmine**
salita di S. H 8

86. **Bartolommeo** mura di S. . . . G 13

87. **Bartolommeo** porta di S. . . . G 13

88. **Basadonne** vico E 8

Famiglia ascritta all'Albergo Pallavicini.

89. **Battistine** salita delle F 10
 90. **Bellefiglie** vico delle E 9
 91. **Bellefiglie** vico chiuso delle . . E 10
 92. **Benedetto** via S. I 5
 93. **Benigno** via S. FG 2
 94. **Benigno** via alle caserme di S.
 (innominata) EF 1 2
 95. **Benigno** spianata di S. E 1
 96. **Benigno** mura di S. GH 1
 97. **Bernardine** via delle A 10
 98. **Bernardino** salita di S. . . . H 9
 99. **Bernardino** salita a porta di S. H 11 12
 100. **Bernardino** porta di S. . . . H 12
 101. **Bernardino** mura di S. . . . HI 12 13
 102. **Bernardo** via di S. E 8
 103. **Bernardo** piazza S. (già Salvaghi) D 8
 104. **Bernardo** vico di S. E 8
 105. **Berrettieri** vico D 10
 106. **Biagio** vico di S. (già altro del-
 l'Amore) E 8

In memoria di una antica cappella dedicata a tal santo esistente nella Chiesa di Santa Maria di Castello fattavi erigere dalla nazione Ragusea, le cui navi frequentavano per ragion di commercio il nostro Porto.

107. **Blanchetti** via (innominata) . . I 5
 In onore dei Fratelli Blanchetti costruttori di case per la classe meno agiata, in questa località.
 108. **Biscotti** vico D 9
 Famiglia aseritta all'Albergo Grillo.
 109. **Boccadoro** vico (già altro Dragone) D 9
 110. **Boccafò** salita di C 9
 111. **Boccanegra** piazzetta F 9
 112. **Boccanegra** vico F 9

La popolare tradizione vuole che in questi dintorni avesse sue case la celebre famiglia ghibellina Boccanegra che ammise per la prima volta nel 1237 il popolo al

Governo della Repubblica col capitano di esso Guglielmo Boccanegra, e ne fermò la Signoria col primo Doge Simone il 1539. È pure vanto di questa famiglia l'essere uscito di lei Marino Boccanegra architetto dell'Acquidotto, del Molo Vecchio, del palazzo del Comune, e poi di San Giorgio ora delle Dogane.

113 **Bonifazio** piazza (innominata) . C 9

A ricordo della Città di Bonifazio in Corsica che fu colonia fedelissima ai Genovesi.

114. **Borbonino** vico (innominato) . . D 9

In onoranza di Lanfranco Borbonino della Parrocchia di Sant'Andrea, che fu l'Ammiraglio che comandò le galee armate per l'espugnazione di Antiochia, ed il quale di ritorno avendo approdato a Mirrea Città della Licia prese e portò a Genova le ceneri di S. Giovanni Battista siccome viene narrato dallo storiografo Giacomo da Varazze.

115. **Borgosacco** vico D 9

116. **Bosco** vico (già altro Parmigiani). E 10 11

In memoria di Bartolommeo Bosco fondatore dell'ospedale di Pammatone.

117. **Bottai** vico dei E 7

118. **Bracelli** vico (innominato) . . . D 11

In memoria di Virginia Bracelli fondatrice del Conservatorio Brignole.

Questa famiglia vanta un Iacopo Bracelli, cancelliere della Repubblica tra il 1419 e il 1457, dottissimo letterato de' suoi tempi, di cui si posseggono due pregievoli opere, l'una la descrizione del Lido Ligustico per quanto si stende dal Varo alla Magra; l'altra *de bello Hispaniensi*, divisa in 3 libri, nei quali si descrive la nobilissima vittoria de' Genovesi sopra il re d'Aragona. I dotti contemporanei lo compararono a Sallustio, e da doversi porre tra gli egregi scrittori dell'aureo secolo di Giulio II e Leone X.

Questa illustre famiglia si estinse addì nostri colla

Marchesa Marina Bracelli moglie del fu Marchese Ferdinando Spinola di Agostino.

119. **Brera** via di D 11

È cosa nota che tutte le Città nei secoli bassi avevano un luogo piano campestre, fuor delle mura, cui davano il nome di *Braida*, vocabolo corrotto in varie guise: così al Porto Maurizio dicono *Braja*, in Milano *Brera*, in Genova *Brea*. Questa Brera nostra trovasi nel Sestiere di S. Vincenzo tra i bastioni delle vecchie mura, e la strada della Pace, dove ora sorge il Manicomio e nelle vicinanze. Chi usciva dall'antica Genova, passava dinanzi alla facciata della Chiesa di San Martino, che perciò nelle carte antiche è detta S. Martino in Via, o de Via (ora N. D. della Pace) e seguitando la via che tuttora si conserva, recavasi alla sponda del Bisagno, e guadatolo, prendeva la strada rimpetto che sorge alla Foce.

Le fortificazioni del 1655 chiusero il passo dalla Brera alla Foce. Spotorno Diz. Cit., pag. 529.

120. **Brera** passo di C 11

121. **Brigida** piazza di S. I 7

122. **Brigida** piazza dei truogoli di S. H 7

123. **Brigida** vico di S. H 7

124. **Brigida** salita di S. H 7

125. **Brigida** archivolto di S. I 7

126. **Brigida** archivolto dei truogoli di S. H 7

127. **Brignole** via delle E 12

128. **Brignole** piazza F 9

Famiglia patrizia ch'ebbe più Dogi: ascritta all'Albergo Cicala.

129. **Brignole** vico F 9

130. **Bruzza** via. G 10

Cognome di famiglia.

131. **Bulgari** vico chiuso (innominato) D 10

In memoria dell'antichissima famiglia Consolare Bulgaro; uno di cui per inveterata consuetudine e per ra-

gione di preminenza teneva il palafreno dell' Arcivescovo quando veniva eletto. Fu ascritta il 1328 all'Albergo De' Franchi.

132. **Buonvicini** via I 2

Nome di casato.

133. **Caffaro** via G 10

Ad onoranza e ricordo del primo Storico Genovese che fu in un tempo guerriero e console del Comune. Scrisse gli annali della sua patria dal 1100 al 1165, epoca in cui visse. Il suo ritratto fu pubblicato la prima volta in Genova per cura dello scrivente nell'anno 1842, tolto dal Ms. che si conserva in Parigi.

134. **Calabrache** vico D 9

135. **Calatafimi** via (innominata) . . F 11

In memoria della fazione campale sostenuta dai Mille nel paese di Calatafimi in Sicilia contro i Borbonici.

136. **Caldetto** salita (innominata) . . L 5

Denominazione antica ricordata deliziosamente dal Chiabrera uso a frequentare il palazzo di Fassolo quando riposava in Genova all'ombra delle cure ospitali dei Mecenati Genovesi.

137. **Calvi** via al Ponte (abusivamente delle legna) G 8

Questa famiglia che formava il primo albergo, contribuì grandemente nella costruzione del ponte o scalo abusivamente chiamato delle Legna, e diede perciò il suo gentilizio a detto ponte.

138. **Calvi** porta del Ponte (volgarmente delle Legna) G 8

139. **Cambio** vico del (innominato) . . F 9

140. **Cambiaso** piazzetta F 9

Famiglia ascritta al patriziato dopo il 1376. Diede due Dogi alla patria.

141. **Camelie** vico delle (già altro vico Largo) E 7 8

142. **Campanaro** vico del D 10

143. **Campetto** E 9
 144. **Campetto** vico di E 9
 145. **Campo** via del G 8
 146. **Campo** piazza del G 8
 147. **Campo** vico del G 8
 148. **Campopisano** piazza C 8

Monsignor Giustiniani, giovinetto videlo *Campo patente*, e videlo avanti il 1556 già coperto di 47 case. Il Federici afferma essere stata in Genova una famiglia Pisani, ma non so se il campo le desse o ne riportasse il nome. Eravi forse il Cimitero de' Pisani, come l'avevano a Crociati i Lucchesi? (Spotorno, Diz. Cit. pag. 525).

149. **Campopisano** vico di C 9
 150. **Campopisano** vico superiore di C 9
 151. **Canneto il lungo** via di E 8

Vogliono che quivi fosse propriamente un canneto rinchiuso in Città dalla terza cinta: noto però, che famiglia di tal cognome esisteva in Genova, e nel 1528 fu aggregata all'albergo Spinola.

152. **Canneto il curto** via di E 8
 153. **Cannone** vico chiuso del C 9
 154. **Canonica** piazza della B 9
 155. **Cannoni** vico F 9
 156. **Cannoni** salita dei E 10
 157. **Cappella Mortuaria** piazza
 della C 11
 158. **Cappuccine** via delle AB 11
 159. **Cappuccine** vico chiuso delle A 11
 160. **Cappuccine** mura delle AB 11
 161. **Cappuccini** piazza dei F 10
 162. **Cappuccini** salita dei F 10
 163. **Caprettari** vico dei E 8
 164. **Capriata** piazza di E 10

Famiglia ascritta al Patriziato l'anno 1576. Giovanni Capriata fu storico lodato da Apostolo Zeno e dallo Spotorno nella sua Storia Letteraria.

165. **Capriata** vico E 10

166. **Carbonara** salita di H 9

La famiglia di tal nome fu ascritta all'Albergo Interiani ed in quella dei Salvago: è desinenza latina.

167. **Carbonara** porta di H 8

168. **Carbone** vico (innominato) . . . E 10

In onoranza di quel garzone di locanda Giovanni Carbone che tanta parte prese nella cacciata da Genova dei Tedeschi nel sempre memorando anno del 1746.

Costui ebbe vita non lunga essendo morto nel 1762 nella ancor fresca età di anni 38. Fu sepolto nella Chiesa di N. S. delle Vigne, e sulla sua tomba fu posta la seguente iscrizione (che mi piace trascrivere perchè ignorata dai più) cancellata di poi in tempi meno felici:

JOANNI CARBONO

QUOD

IN MAXIMO PATRIAE DISCRIMINE

CIVIUM ANIMIS

EXEMPLO VIRTUTE EXCITATIS

TOMASIANA PORTA VINDICATA

CLAVIBUS SENATUI RESTITUTIS

PRO LIBERTATE

STRENUE AC FELICITER PUGNAVERIT

BENEMERENTI

PUBLICUM MONUMENTUM

OBIIT XIII CAL. JUNII ANNO MDCCCLXII

AETATIS XXXVIII.

169. **Cardellino** passo del (innominato) M 5

170. **Caricamento** piazza F 8

171. **Carignano** piazza di C 9

172. **Carignano** via al Ponte di. . . C 9

Così nominata quella vasta regione, dice il Giustini, da un Carino romano, che ne era il possessore, detta latinamente *Fundus Carinianus*.

173. **Carignano il piccolo** salita di C 9
 174. **Carità** vico della (già altro della Speranza). D 8
 175. **Carlo** piazza di S. H 7
 176. **Carlo** scalinata di S. H 7
 177. **Carlo Alberto** via H G 6 7
 178. **Carlo Felice** via E 9
 179. **Carlone** vico (già altro S. Paolo). E 8 9
 A ricordo della celebre famiglia pittorica dei Carloni.
 180. **Carmagnola** vico E 9

In memoria della famiglia Carmagnola e forse di quel Francesco Carmagnola, celebre condottiero d'armi; fatto uccidere poi dal Senato Veneziano per sospetto di tradimento, che già trovandosi agli stipendi di Filippo Maria Visconti Duca di Milano venne eletto da lui a Governatore di Genova; la quale dignità tenne dal 1422 al 1423, donde tra noi ebbe origine la stessa famiglia, ricoveratavisi probabilmente dopo il funesto supplizio in Venezia del Conte.

Nel 1528 fu ascritta all'Albergo Dinegro.

181. **Carmandino** vico (innominato). C 9
 In onoranza dell'antichissima famiglia consolare dei Carmandino.
 182. **Carmine** piazza del H 8
 183. **Carmine** piazza interna del . . . H 8
 184. **Carmine** vico chiuso del . . . H 8
 185. **Carmine** salita del H 8
 186. **Cartai** vico dei F 8
 187. **Casacchie** scalinata delle E 10
 188. **Casana** vico della E 9

Gli antichi prestatori su pegni avevano la loro sede probabilmente in questo vicolo (come oggidì vi ha sede il Monte di Pietà) e si chiamavano *Casanerii* dai loro banchi detti *Casane*, il cui nome è rimasto a detto vico.

Atti della Società Ligure di Storia Patria, Vol. III, Fasc. 4, Pag. LXXVII.

189. **Casareggio** vico dei D 9
 O Casaregi, in onoranza forse dell'esimio giureconsulto Giuseppe Lorenzo Maria Casaregi, di cui dice lo Spotorno la fama grandissima non corse solo in Italia, ma in tutta Europa.
190. **Cassaj** vico dei E 8
191. **Casenuove** piazza delle D 10
192. **Casenuove** vico delle D 11
193. **Casoni** vico chiuso (già vico chiuso) E 8
 A ricordo dell'annalista Filippo Casoni scrittore genovese.
194. **Cassini** via (innominata) L 5
 In onoranza di Gian Domenico Cassini illustre astronomo ligure.
195. **Castagna** vico dei (già altro di S. Gio. Batta) D 9
 A ricordo della nobil famiglia Castagna ascritta all'Albergo Interiano, da cui ebbe la Chiesa un Sommo Pontefice in Urbano VII.
196. **Castellaccio** via al MO 9
197. **Castelletto** salita alla spianata di G 9
198. **Castelletto** spianata di G 9
199. **Castello** via di S. M. di D 8
 Denominazione rimasta a questa regione ove a' tempi de' Romani, era quivi il Castello a tre torri o forti, nella forma che si usò improntare nelle nostre antiche monete.
200. **Castello** salita a S. M. di D 8
201. **Caterina** salita di S. F 10
202. **Caterina** porta di S. D 11
203. **Cattaneo** piazza E 8
 Formava il secondo Albergo.
204. **Cattaneo** vico dei E 8
205. **Cava** piazza della B 9
 Antica cava di pietre, ove a detta del Giustiniani si estraevano le pietre per la fabbrica del Molo.
206. **Cava** mura della BC 8 9
207. **Cavalletto** via del C 11

208. **Cavigliere** vico delle G 8

209. **Cavoli** vico dei E 8

210. **Cavour** piazza (già del Molo) . . E 7

In onoranza del sommo statista Italiano e caldo propugnatore dell'unità ed indipendenza d'Italia.

211. **Cebà** vico (innominato). E 10

Cognome di un'antichissima famiglia consolare estinta, aggregata all'Albergo Grimaldi. Ebbe due Dogi Antonio e Lazzaro Cebà e molti uomini ed ingegni distintissimi, fra i quali Ansaldo Cebà autore della pregiata opera: *Il Cittadino di Repubblica*.

212. **Celso** vico D 9

Famiglia aggregata all'Albergo Cibo nel 1353.

213. **Cembalo** vico (innominato). . . I 7

Vedi Nota al N.º 63.

214. **Cera** vico E 7

215. **Cernaia** piazza della (già antica piazza della Posta) F 9

Nome resosi celebre dalla battaglia ivi data ai Russi dagli Italiani in Crimea.

216. **Cetriuolo** vico del (già altro dell'Arancio). E 10

217. **Chiabrera** via (già altra Giustini) E 8

In onoranza del Principe de' Lirici Italiani nel genere Greco.

218. **Chiappe** vico delle M 11

Lo Spotorno osserva che la denominazione data a questa regione altamente dichiara la qualità della medesima tutta piena di chiappe o lastroni di pietra; ricordiamoci, egli dice, di Dante che andava di *chiappa* in *chiappa*. Vero è, che è anche nome di famiglia e ne abbiamo dei viventi, come altri vi furono in tempi remoti. Un Gabriele Chiappe fu Superiore Generale dei PP. Basiliani Armeni in Genova nel 1603; ed un Giambattista Chiappe fu Vescovo di Nocera nel 1724 Però a

convalidare l'opinione dello Spotorno vi occorre la descrizione del Giustiniani ove dice: E viene poi Castelletto, nel qual territorio sono da venti case di cittadini per insino al luogo nominato *Le Chiappe*. (Vol. I, 75).

219. **Chiappe** salita a porta delle . . . LM 10
 220. **Chiappe** mura delle . . . LM 11
 221. **Chiappe** porta delle . . . N 11
 222. **Chiappella** via della . . . GH 3
 223. **Chiappella** piazza della . . . H 3
 224. **Chiara** via di S. . . C 10
 225. **Chiara** mura di S. . . BCD 10
 226. **Chiassajuola** via della . . . NO 4 5
 227. **Chiodi** vico . . . D 7
 228. **Cicala** vico . . . F 8

Famiglia consolare che formava il V Albergo. Ebbe uomini distintissimi fra i quali Lanfranco Cicala poeta provenzale, e Andrea Cicala gran giustiziere, capitano generale del Regno di Napoli l'anno 1259 sotto l'Imperatore e Re Federico II.

229. **Ciccoperi** archivolto . . . D 9

Famiglia ascritta al Patriziato dopo il 1576.

230. **Cimella** vico (già altro vico Rosa) E 7

In memoria dell'antichissima Città dei Liguri, ora distrutta, fondata dai medesimi sul poggio della Città di Nizza.

231. **Ciocolatte** vico del . . . H 9
 232. **Cipresso** via del (innominata). . . L 5
 233. **Cittadella** vico della . . . H 7
 234. **Cittadella** scalinata della . . . H 7
 235. **Coccagna** vico di . . . D 9
 236. **Coccagna** salita di. . . D 9
 237. **Colalanza** vico . . . F 8

Nome di antico casato.

238. **Colle** via del . . . CD 9
 239. **Colle** piazza dei truogoli del . . C 9
 240. **Colle** vico delle Fosse del . . . D 9

241. **Colle Inferiore** vico del . . . D 9
 242. **Colle** archivolto del . . . C 9
 243. **Colle** scalinata del . . . C 9
 244. **Colombo** via . . . D 11 12

Per ricordo dell'immortal Genovese scopritore del
 Nuovo Mondo.

245. **Colombo** piazza . . . D 12
 246. **Commenda** piazza della . . . H 6
 247. **Commercio** via del (innominata) EF 8
 248. **Compere** vico delle (innominato). E 8

A ricordo del primitivo titolo della famosa Banca di
 San Giorgio, poichè la Repubblica quando contraeva un
 prestito diceva di *accattare* o *comperare* denaro, per la
 qual cosa ogni prestito si chiamava *compera*, preludendo
 alle teorie dei moderni economisti che il denaro stimano
 merce.

249. **Concezione** via della . . . G 9
 250. **Consolata** vico chiuso di S. . . H 6
 251. **Consolazione** vico della . . . D 11
 252. **Consolazione** via della (già della
 Pace) . . . D 11
 253. **Contini** salita chiusa dei . . . C 9

Nome di casato.

254. **Convalescenza** via della . . . E 10
 255. **Corone** piazzetta delle tre . . . I 4
 256. **Corrieri** vico dei . . . F 9
 257. **Corte** piazzetta . . . C 8

Nome di casato.

258. **Corte** vico . . . C 8
 259. **Corvetto** piazza (innominata) . . F 11

In onore di Luigi Corvetto, il quale nato da modesti
 parenti, salì per forza d'ingegno e di angeliche virtù ad
 essere il luminare del foro Genovese, Senatore della Re-
 pubblica, consigliere di Napoleone e Ministro delle Fi-
 nanze pel Regno di Francia sotto Luigi XVIII. Morì
 povero di censo, ricco di onori, ricchissimo di fama.

260. **Cosimo** vico di S. E 8
 261. **Cosimo** piazza di S. E 8
 262. **Cosimo** vico dietro il coro di S. . E 8
 263. **Cristoforo** vico di S. H 7
 264. **Croce** via di S. D 8
 265. **Croce** piazza di S. D 8
 266. **Croce Bianca** vico della G 8
 267. **Crocetta** via della G 13
 268. **Cronici** salita allo Spedale dei . E 10
 269. **Cuneo** vico H 7
 Famiglia ascritta all'Albergo Dinegro.
270. **Curletto** vico chiuso (innominato) D 12
 In memoria di Gian Luigi Curletto insigne benefattore
 del nostro Orfanotrofio.
271. **Curtatone** via (innominata) . . F 12
 In memoria della celebre fazione campale sostenuta
 dai Toscani contro gli Austriaci l'anno 1848.
272. **Damiata** vico* (già altro dell'Olio) E 7
 In memoria della Città di tal nome espugnata dai Cro-
 ciati col potente aiuto dei Genovesi l'anno 1219.
273. **Darsena** piazza della G 8
 274. **Defendente** vico di S. D 10
 275. **Defranchi** piazza F 8
 Famiglia che formava il IX Albergo.
276. **Defranchi** archivolto F 8
 277. **Della Rovere** vico (già altro del-
 l'Amore) F 9
 In onoranza dell'antichissima preclara famiglia Della
 Rovere che diede alla Liguria uomini chiarissimi, fra i
 quali basti lo accennare Giulio II.
278. **Della Volta** vico chiuso (inno-
 minato) D 9
 Ad onore della nobil famiglia Della Volta ora estinta.
279. **Demarini** piazza E 8
 Formava il XVIII Albergo.
280. **Demarini** vico F 8

281. **Denegri** vico (detto volgarmente della acquavite) F 8
Formava il XIX Albergo.
282. **Dighieri** vico D 10
283. **Dinegro** salita (già altra della Vil-
letta) F 10
A ricordo della Villa ospitale di Gian Carlo Dinegro
compianto da tutta Genova, da Italia e puossi dire a
ragione dal mondo civile.
284. **Dinegro** piazza H 3
285. **Divisione** vico D 9
286. **Domenico** piazza di S. E 9
287. **Donato** via di S. D 8 9
288. **Donato** piazza di S. D 8
289. **Donato** vico di S. D 8
290. **Dora** vico (già altro vico Largo) . H 7
291. **Doria** vico E 9
292. **Dragone** vico del D 9
293. **Droghieri** vico dei F 8
294. **Duca** vico del F 9
295. **Durazzo** piazza H 7
Famiglia ascritta all'Albergo Grimaldi.
296. **Durazzo** vico (già vico Usodimare) H 7
297. **Ebrei** vico degli G 8
298. **Ebrei** piazzetta degli G 8
299. **Edera** via dell' D 12
300. **Elba** vico (innominato). H 7
Isola dell' Arcipelago Toscano.
301. **Elena** piazza di S. H 7
302. **Embriaci** piazza D 8
Ebbe tale denominazione dalla torre che le è vicino
di proprietà dell' antica e ragguardevole famiglia consolare
degli Embriaci, da cui trasse i natali nel secolo XI il
valeroso Guglielmo soprannominato il Testa di Maglio.
303. **Embriaci** salita alla Torre degli
(innominata). D 8

304. **Erasmus** mura di S. L I 12
 305. **Erbe** piazza delle D 9
 306. **Erbe** vico delle D 9
 307. **Eroi** vico chiuso degli D 9
 308. **Esea** vico D 9
 309. **Falamonica** vico chiuso (inno-
 minato) E 9

In onoranza della famiglia Falamonica che diede a Genova il celebre Bartolommeo poeta e letterato insigne, le cui opere a detta del Giustiniani superano in quanto allo stile quelle di Dante. Fu ascritta all'Albergo Gentile.

310. **Famagosta** via di (già S. Brigida) I 7

Città con Porto sulla costa E. dell'isola di Cipro, presso le rovine dell'antica Salamina, conquistata dai Genovesi l'anno 1575.

311. **Famagosta** salita di (già S. Brigida) I 7

312. **Faro** via a capo del (innominata). E 1

313. **Fasce** piazza A 11

Famiglia ascritta all'Albergo Imperiale.

314. **Fasciuole** vico delle F 8

315. **Fassolo** via di H 4 5

Da S. Lazzaro al fossato che scorre tra il palazzo di Andrea Doria e il bastione di S. Tommaso, la regione piana chiamasi *Faxolus*, *Faxiolo* ora Fassolo. L'origine del nome è cosa oscura. Una striscia di terreno coltivo i nostri contadini la chiamano *Fascia*. Sarebbe da vedere se dall'antico latino *Fasciola* avesse corrottamente suo nome il terreno tra San Lazzaro e San Tommaso. Spotorno Diz. Cit., pag. 320.

316. **Fate** vico delle (già altro della Stella) D 9

317. **Favagreca** salita della D 9

318. **Favagreca** archivolto della D 9

319. **Fede** piazza di S. G 8

320. **Fede** vico di S. G 8

321. **Ferrari** vico E 7

Ferrari o meglio Deferrari, la cui famiglia fu ascritta in due Alberghi, cioè: Interiani e Promontorio.

322. **Ferretto** piazza D 8

Famiglia ascritta all'Albergo Grimaldi.

323. **Ferro** piazza del F 9

324. **Ferro** vico del F 9

325. **Ferro** vico superiore del F 9

326. **Ferro** vico inferiore del F 9

327. **Fiascaie** vico delle E 9

328. **Fiasella** vico (innominato) . . . E 8

In onoranza del celebre pittore Domenico Fiasella detto il Sarzana.

329. **Fico** vico del D 9

330. **Fico** salita del D 10

331. **Fieno** vico del E 9

332. **Fieschi** via (in costruzione). . . D 10

In onoranza della celebre famiglia Fieschi proprietaria della maggior parte del terreno che viene ad essere occupato dal suolo stradale.

333. **Fieschine** salita alle EF 12 13

Denominazione data a questa salita conducente al Conservatorio fondato da Domenico Fieschi per testamento del 9 Luglio 1749.

334. **Filippo** piazzetta di S. G 8

335. **Filippo** vico di S. G 8

336. **Filo** vico del E 8

337. **Foglie Vecchie** vico (già altro dei Gatti) G 7

Simone Vignoso avendo conquistato l'iso'a di Scio, s'impadronì quindi delle Città da Scio poco lontane, denominate *Foglie Vecchie* e *Foglie Nuove*, perlocchè rimasero per anni in possesso dei Genovesi.

Questo fatto accadeva l'anno 1546.

338. **Foglie Nuove** vico (già altro della Madonna). H 7

339. **Foglietta** vico (innominato). . . D 8

In onoranza di Olerio Foglietta annalista Genovese.

340. **Fondaco** salita del E 9
 341. **Fontane Morose** piazza delle . F 10

Nome di casato, in latino *Moroxius*.

Innumerevoli sono gli esempi nei quali il casato o vuolsi dire il cognome di una famiglia abbia dato motivo sia per vezzo o per titolo onorifico all'intitolazione di una contrada, piazza o fontana pubblica del cognome stesso cui una certa famiglia possedeva o la contrada o la piazza o la fontana. Senza parlare di recentissimi, citeremo per i non Genovesi alcune famiglie antiche, così come ci suggerisce la memoria, le quali hanno fornito occasione all'appellazione di diverse nostre contrade; e sono di Boccanegra, Salvaghi, Vento, Fatinanti, Cicala, Morando, Lavagna e via dicendo. Or dunque a certi curiosi non dovrebbe parer strano se il Municipio nella occasione della posizione in opera delle nuove tavole marmoree indicanti la nomenclatura delle vie e piazze abbia voluto correggere l'iscrizione di piazza Fontane Amorse, e portarla alla sua vera lezione; imperocchè l'aggettivo alle fontane è nientemeno che un cognome di una famiglia, chiamata Moroso, siccome evidentemente si ha dal documento seguente che si conserva nell'Archivio di Città, Filza N.º 4 dal 1478 al 1561.

In nomine Domini Amen. Paulina filia quondam Petri Moroxii de Busala et uxor magistri Joannis de Roca Calegarii, Actum Januae 1538, 17 Mai.

È una rinunzia ai diritti dotali fatta dalla suddetta in favore dei Padri del Comune per la vendita ad essi fatta di un *viridarium*, giardino, *situm in contracta Lucoli sub suis confinibus* etc. Si sa che prima della formazione di strada Nuova il *Lucus*, bosco, si estendeva da Soziglia, Sozzevera, fino alla valle di Bachernia, che ora è quella regione fuori la distrutta porta del Portello.

Il chiamare marosa una fontana sarebbe un'iperbole fuori di luogo.

Dagli etimologisti era piuttosto accettato il *morosus*,

come indicazione di fontana in ritardo, intermittente, non perenne.

Il pretendere poi che si chiamassero *Fontane Amoroze* perchè vicine a lupanari, è un'asserzione gratuita, imperocchè prima che fossero trasportati in Castelletto non erano tanto vicini a quella località come comunemente si crede, la qual cosa è manifesta per documenti relativi alla formazione di via Nuova.

I lupanari non furono permessi dalle le gi Imperiali; ma eretti durante la dominazione di Carlo VIII di Francia. Un documento curioso, degno di essere consultato dagli odierni statisti si conserva nell'Archivio di Città sotto il titolo di *Capitula postribuli anno 1439*; anno appunto in cui Genova era governata da un luogotenente di quel Re, Giovanni Duca d'Angiò.

In ultimo a dir vero la storpiatura od un preteso volgarizzamento del cognome Moroxio in Amorosio ha forse dato luogo a chiamare quello col nome di Fontane Amoroze; perchè il popolo poco s'intende d'etimologia e vuole nel vocabolo, comunque sia, incarnare qualche cosa che spieciatamente s'intenda. Fatto è che, prima del ritrovamento dello accennato documento, che tronca ogni questione, nella maggior parte delle carte antiche consultate dagli studiosi della patria etimologia, si trovò sempre scritto = *Fons Morosus*. *Fontis Moroxi* = *Fontana Morosa*. In altre poche si trova pure scritto *Marosus*; ma è evidente l'errore ortografico.

342. **Fontane** via delle G 8
 343. **Formiche** vico chiuso delle (in-
 nominato). E 8
 344. **Fornaro** vico del F 8
 345. **Fornetti** vico. E 8
 346. **Forni Pubblici** salita ai . . . G 8

Soppressa ed incorporata nel N.º 348. Sull'altipiano delle due rampe e' pare ci potrebbe capire un monumento. Una statua di bronzo sopra un piedistallo di granito. Fo voti perchè sia inaugurata:

AD

OTTAVIO ASSAROTTI

SACERDOTE CALASANZIANO

PRIMO EDUCATORE

DEI SORDOMUTI

LA PATRIA RICONSCENTE

MDCCC....

347. **Forni** piazza dietro i G 9
 348. **Forni** piazza dei G 9
 349. **Fortuna** vico della G 8
 350. **Fortunato** vico S. (già altro della
 Fortuna) G 2
 351. **Fossatello** via di G 8

In genovese *Fossello* accorciamento di Fossatello, rende testimonianza a quello che accenna la natura del suolo, cioè: che ivi un fossato portava verso la marina le acque scendenti dall'Olivella.

352. **Fossatello** piazza di G 8
 353. **Fossato** via del I 10
 354. **Fragola** vico della H 9
 355. **Francesco di Paola** salita S. I L 4
 356. **Francesco** salita di S. FG 9
 357. **Francesco saverio** piazza di S. H 8

Ridotta ora a giardino conducente al Museo della R. Università.

358. **Francesco** vico chiuso di S. . . E 10
 359. **Francesco** via ai quattro canti di S. F 9
 360. **Frangipani** vico (già Rumentari) D 9

In onoranza della famiglia Frangipani, la quale nel secolo XIII esulò da Roma, e trovando ospitalità in Genova fabbricò precisamente in questi dintorni parecchie case, una delle quali esiste tuttavia collo stemma di detta famiglia.

361. **Fregoso** vico dei G 8

Una delle quattro grandi famiglie popolari Fregoso, Adorno, Guarchi e Montaldi. Furono Guelfi ed ebbero i

Fregoso 15 Dogi, ultimo dei quali Ottaviano Fregoso che con atto magnanimo distrusse la fortezza della Lanterna detta la *Briglia*, che vi aveva fatto innalzare il re Luigi XII di Francia pretendendo con quella imbrigliare la libertà dei Genovesi.

362. **Fregoso** archivolto dei G 8

363. **Frugoni** piazza (innominata) . . D 11

In onoranza di Carlo Innocenzo Frugoni elegante poeta Genovese.

364. **Fucine** vico delle E 10

365. **Fumo** vico del E 8

366. **Galata** via D E 11 12

Celebre colonia dei Genovesi posta a cavaliere di Costantinopoli da essi edificata sopra uno spazio di terreno donato loro dall'imperatore Greco Michele Paleologo nel 1261 quando aiutarono a cacciare il latino che aveanvi posto i Veneziani e i Francesi.

I Genovesi la possedettero fino al 1452, epoca in cui Costantinopoli fu presa da Maometto II.

367. **Galeazzo Alessi** via C 10

In onoranza del Perugino architetto che innalzò la magnifica chiesa vicino a detta strada e tanti altri sontuosi palagi in Città.

368. **Galeazzo Alessi** piazza . . . C 10

369. **Galera** vico della F 9

370. **Gallo** vico del (innominato) . . H 7

371. **Garaventa** vico (innominato) . . D 10

A ricordo del Sacerdote Lorenzo Garaventa fondatore delle Scuole di Carità. Cominciò la santa opera in questo sestiere e morì poverissimo nel vicino Ospedale. Questa famiglia fu ascritta all'Albergo Sauli.

372. **Garibaldi** via E 9

Famiglia aggregata l'anno 1330 all'Albergo Interiani.

373. **Garibaldi** piazza E 9

374. **Garibaldi** vico F 9

375. **Gattagà** vico F 9

Denominazione di cui s'ignora l'etimologia.

376. **Gattamora** piazza di C 9
 377. **Gattamora** vico di C 9
 378. **Gattamora** passo di C 9
 379. **Gatti** vico chiuso dei G 8
 380. **Gattilusio** vico (innominato) . . D 9

In onore di Francesco Gattilusio padrone di navi, il quale nel 1535 ripose sul trono di Costantinopoli il legittimo Imperatore Giovanni Paleologo cacciandone l'usurpatore Cantacuseno; il quale beneficio volendo l'imperatore remunerare gli diede in isposa la propria sorella e per dote di questa la signoria dell'isola di Metelino che i Gattilusio conservarono e tennero come principi fino alla caduta di Costantinopoli.

381. **Gelsa** vico chiuso E 7
 382. **Gelsomino** vico del E 9
 383. **Genesisio** vico di S. E 8
 384. **Gesù** vico E 8
 385. **Gesù e Maria** salita di . . . LM 4 5
 386. **Ghiglione** piazzetta G 2

Nome di casato.

387. **Giacomo e Filippo** via de' Santi E F 11
 388. **Giacomo della Marina** piazza
 di S. D 8
 389. **Giacomo** piazza di S. A 9
 390. **Giacomo** via a S. B 9
 391. **Giacomo** mura di S. A 9
 392. **Giacomo** salita a S. A 10
 393. **Giambattista** piazza di S. . . F 9
 394. **Giambattista** vico di S. . . . D 9
 395. **Giambattista** salita di S. . . F 10
 396. **Giannini** vico F 8

Nome di casato.

397. **Gibello** vico (già altro dell'Olive). E 8

In memoria della conquista di questa Città fatta in Levante da' Genovesi l'anno MC.

398. **Ginevra** via B 10
 399. **Giorgio** via S. (in costruzione) . E 8
 A ricordo di uno de' Santi protettori della Città.
 400. **Giorgio** piazza di S. E 8
 401. **Giorgio** vico di S. E 8
 402. **Giovanni** salita di S. H 7
 403. **Giovanni il Vecchio** piazzetta
 di S. E 8
 404. **Giovanni il Vecchio** archivolto
 di S. E 8

È antichissima l'appellazione di S. Giovanni il Vecchio data al nostro Battisterio da cui ebbe nome la piazzetta vicina, ed in un atto di concessione del 20 Novembre MD, fatta da Filippo De-Cleves de Ravestein, Governatore in Genova pel re di Francia riportato dal Giscardi nella sua opera sulla origine delle Chiese di Genova a pag. 132, evvi appunto denominato: *Baptisterium sub vocabulo sancti Joannis veteris*.

405. **Giovanna** salita della Bella . . I. 4
 406. **Girolamo** salita di S. F H 9 10
 407. **Girolamo** piazza di S. F 9
 408. **Girolamo** vico S. H 10
 409. **Girolamo** passo del Fossato di S. H 9
 (In demolizione).
 410. **Giuggiola** piazza della H 9
 411. **Giuggiola** vico della H 9
 412. **Giulia** via D 10
 413. **Giuseppe** via di S. E 10
 414. **Giuseppina** via della L M 4 5
 415. **Giustiniani** via dei D E 8

Formava l'XI Albergo.

416. **Giustiniani** piazza dei E 8
 417. **Giustiniani** vico dei E 8
 418. **Goito** via (innominata). F 11

A ricordo della fazione campale in cui gli Italiani sconfissero le orde Tedesche.

419. **Gottardo** vico di S. E 8
 420. **Granarolo** porta di P 4
 421. **Granarolo** mura di P 4
 422. **Granarolo** salita di L P 4 5
 423. **Granello** vico chiuso (innominato) D 11

In memoria di Gio. Francesco Granello generoso benefattore per la fondazione del Conservatorio Brignole.

424. **Grate** vico E 8
 425. **Grazie** mura delle D 7 8
 426. **Grazie** via delle (dal n. 7 al 12 e 14
 già vico Bancalari) E 8
 427. **Grazie** piazza di N. S. delle . . D 7
 428. **Grazie** archivolto delle E 8
 429. **Greci** piazza dei F 8
 430. **Greci** vico dei F 8
 431. **Griffoni** vico dei G 8

Animale favoloso, finto biforme, alato e quadrupede, che è Aquila nella parte anteriore e Leone nella posteriore. Il grifo che fu simbolo della Repubblica, fu quindi impiegato a sostenerne lo stemma. È celebre il motto che stava inciso sotto l'antichissimo gruppo di marmo figurante un'Aquila, stemma dell'imperator Federico, ed una Lupa altrevolte stemma dei Pisani, che già si conservava nella casa di S. Giorgio, dicente:

GRIPHUS . UT . HAS . ANGIT

SIC . HOSTES . JANUA . FRANGIT

432. **Grillo Cattaneo** piazza E 8

La famiglia Grillo formava il XII Albergo, a cui si aggregarono i Cattaneo di Pavia.

433. **Grillo** vico chiuso (innominato) . E 7

In onoranza dell'Ammiraglio Genovese Simone Grillo, il quale presso Durazzo in Albania, ruppe la flotta nemica e ritornò in patria carico di spoglie Veneziane l'anno MCCLXII.

Discendenza dell'antichissima famiglia consolare di questo nome.

434. **Grimaldi** piazza. F 9
Formava il XIII Albergo. Appartenne essa pure a famiglia consolare.
435. **Gropallo** via (innominata) . . . E 12
Famiglia ascritta all'Albergo Dinegro.
436. **Guarchi** vico (innominato) . . . D 8
Una delle quattro famiglie popolari Guarchi, Montaldi, Adorno e Fregoso, che si contrastarono il dominio della Repubblica dal 1559 al 1528. Diede 3 Dogi alla Repubblica.
437. **Guardia** archivolto di N. S. della F 8
438. **Guarneri** archivolto E 9
Nome di famiglia comune nella Riviera di Ponente.
439. **Ignazio** vico di S. C 10
440. **Incarnazione** salita della . . . G 9
441. **Indoratori** vico E 8 9
442. **Interiano** via (innominata). . . F 10
In memoria di Paolo Gio. Batta Interiano proprietario dei due palazzi fra cui fu aperta detta via, e fondatore del Conservatorio di detto nome destinato ad accogliere giovanette povere orfane di padre e di madre.
443. **Invrea** piazza. E 8
Famiglia ascritta all'Albergo Doria. Diede quattro Dogi alla Repubblica.
444. **Invrea** vico. E 8
445. **Isola** vico dell' E 9
446. **Laberinto** scalinata del D 8
447. **Lagaccio** via del I L 6
448. **Lampadi** piazza delle cinque . . E 8
449. **Lampadi** vico delle cinque . . E 8
450. **Lampadi** archivolto delle cinque. E 8
451. **Lanaiuoli** borgo dei D 10
452. **Lanterna** via della F G 2
453. **Lanterna** vico della F 8
454. **Lanterna** porta vecchia della . . F 2
455. **Lanterna** porta della E 1

456. **Lanterna** passo nuovo della . . . E 1 2
 457. **Largo** vico G 7
 458. **Lasagnaio** passo del I 5 6
 459. **Lavagna** piazza F 9

Famiglia da cui ebbe origine quel Filippo di Lavagna che fino dal 1469, primo fra tutti gli Italiani prese ad applicarsi alla Tipografia. Detta famiglia fu ascritta al Patriziato nel 1376.

460. **Lavagna** vico F 9
 461. **Lavandaie** piazza delle (innominata) D 9
 462. **Lavatoi** vico dei E 7
 463. **Lavezzi** vico E 8

Laveggio-Vaso che si usa in Lombardia per cuocervi entro le vivande, in cambio di pentola, ed ha il manico come il paiuolo. Latino *lebes cacabus*. (Detto Lavezzo in molte parti d'Italia, come attesta il Menaggio, dal francese *le vaisseau* il vaso. In Celt. *la* o *lla* art. Vessel vase, e Veezel vasellame). Tramater Voc. Universale della lingua Italiana. Mantova 1849.

464. **Lazzaro** via S. H 3
 465. **Lazzaro** piazzetta S. H 3
 466. **Lazzaro** porta S. H 3
 467. **Leccavella** piazza (innominata) . D 8

Famiglia consolare ascritta all'Albergo Cattaneo, cui fu già intitolata una piazza poco lontana da questi luoghi.

468. **Leccavella** archivolto (già del Fanale) D 8
 469. **Leonardo** piazza di S. C 10
 470. **Leonardo** salita di S. C 10
 471. **Leone** vico chiuso del G 8
 472. **Lepre** piazza della F 9
 473. **Lepre** vico della F 9
 474. **Lercari** scalinata (innominata). . G 10

Dalla propinquità di case già appartenenti alla famiglia consolare Lercari in questa località.

475. **Libarna** vico (già dei Padri) . . . F 9

Ricordata da Plinio tra le nobili terre della Liguria mediterranea. Di questa Città non vi rimane più che il nome ed i suoi avanzi si trovarono fra Arquata e Seravalle presso cui passava la via Postumia che piegava a Tortona.

476. **Librai** piazzetta dei . . . C 9

477. **Librai** vico dei . . . C 9

478. **Lodola** passo chiuso della (innominato) . . . L 7

- 479 **Lomellini** via . . . G 8

Formava il XVII Albergo.

480. **Lomellini** vico chiuso . . . G 9

481. **Lorenzo Pareto** via (innominata) H 3

In onoranza di Lorenzo Nicolò Pareto, cittadino quanto altro mai illustre e benemerito della patria e per pietoso ricordo agli abitanti del Sestiere di S. Teodoro ove abitava e che tanto lo amavano e tanto l'hanno compianto.

482. **Lorenzo** via di S. . . . E 8

483. **Lorenzo** piazza di S. . . . E 8

Dalla intitolazione data alla nostra insigne Cattedrale.

Vedi Il Duomo di Genova illustrato ecc. — Tipografia Ferrando, 1855.

484. **Luca** via S. . . . F 8

485. **Luca** piazza S. . . . F 8

486. **Luca** vico S. . . . F 8

- 487 **Luca** vico dietro il coro di S. . . F 8

488. **Luca** vico della Torre di S. . . F 8

489. **Luccoli** via . . . F 9

In questo vocabolo sentesi il *lucus* de' Romani (l'osco sacro) che sovrastava a Campetto.

490. **Luccoli** piazza . . . F 9

491. **Lucia** salita di S. . . . E 9

492. **Luna** vico della . . . F 9

493. **Luxoro** piazza dei (vulgo Fornetti) E 8

Famiglia ascritta all'Albergo Calvi.

494. **Luxoro** vico dei E 8
 495. **Macellari** vico H 7
 496. **Macelli del Molo** vico dei . . . D 7
 497. **Maddalena** via della F 9
 498. **Maddalena** piazza della F 9
 499. **Maddalena** vico della F 9
 500. **Maddalena** vico alla Chiesa della F 9
 501. **Maddalena** vico dietro il coro della F 9
 502. **Madonnetta** salita della L 9
 503. **Madonna** vico della G 8
 504. **Madre di Dio** via della C 9
 505. **Maggi** piazzetta F 9

Nome di casato.

506. **Malapaga** mura della E 7
 507. **Malapaga** scalinata della E 7
 508. **Malatti** vico E 7

Nome di casato.

509. **Malocello** piazzetta (innominata). F 10

In memoria dell'antichissima famiglia consolare Malocello signora di Varazze, della quale era probabilmente il beato Giacomo uomo di santa vita, storiografo ed Arcivescovo Genovese. Di tale famiglia è pure Lancerotto o Lanzaroto Malocello che scopri e diede il nome che ancora le rimane ad una delle isole Canarie.

510. **Manin** piazza G 13

A ricordo dell'eroico sostenitore di Venezia Daniele Manin.

511. **Marcellino** piazza di S. G 8
 512. **Marcellino** vico di S. G 8
 513. **Marco** piazza di S. E 7
 514. **Marco** porta di S. E 7
 515. **Mare** vico dei Conservatori del . E 8
 516. **Mare** archivolto dei Conservatori del E 8
 517. **Margherita** piazza di S. C 8
 518. **Margherita** vico di S. C 8
 519. **Margherita** mura di S. C 8

520. **Margherita** salita di S. C 8
 521. **Maria della Sanità** salita di S. F G 11
 522. **Maria degli Angeli** piazza di S. F 9
 523. **Maria degli Angeli** vico di S. F 9
 524. **Maria degli Angeli** salita di S. F 9
 525. **Marina** piazza dei Truogoli della C 8
 526. **Marina** mura della C 8
 527. **Marina** salita alla Montagnola della C 8
 528. **Marinelle** piazza delle H 7
 529. **Marinelle** vico delle H 7
 530. **Marinetta** porta della E 7
 531. **Marsala** piazza (innominata) . . F 11

Paese della Sicilia ormai fatto celebre dallo sbarco dei Mille guidati dal Generale Garibaldi alla conquista di quell'isola.

532. **Maruffo** piazzetta dei (innominata) E 8

Famiglia ascritta all'Albergo Fieschi cui era anticamente intitolata una strada ed una piazza, nella quale, a detta del Giustiniani, Gerolamo Valdetaro edificò una casa, *che ha una scala tanto magnifica e bella che non temo dire che non ha pari in Italia.*

533. **Mascherona** via di D 8

Questa regione anticamente si chiamava *Macagnana*, ora *Mascherona*, la cui origine etimologica si ignora.

534. **Mascherona** salita di D 8

535. **Mattamora** vico di D 9

Pare che in questi dintorni i Genovesi avessero i loro primitivi granai, imperocchè questa voce di origine araba suona ancor tuttavia presso quella gente: *Fosse di grano.*

Celesia, Porti e Vie strate, 14.

536. **Matteo** piazza di S. E 9

537. **Matteo** vico di S. E 9

538. **Matteo** salita di S. E 9

539. **Mattoni Rossi** vico dei E 8

540. **Mele** vico delle F 8

541. **Melegari** via H 2

Nome di casato.

542. **Merli** piazzetta F 9
Nome di casato.
543. **Metelino** piazza (innominata) . . G 8
Isola della Turchia Asiatica nell'Arcipelago posseduta dai Genovesi.
544. **Mezzagalera** vico di D 9
545. **Mezzagalera** passo di L 4 5
546. **Mezzo** vico di D 10
547. **Michele** vico di S. D 10
548. **Migliorini** vico dei F 9 10
Nome di casato.
549. **Mylius** via (innominata) C 9
Nome di casato.
550. **Miramare** vico chiuso (innom.) B 9
551. **Misericordia** salita della . . . DE 11
552. **Moconesi** vico D 9
Nome di un Comune nel mandamento di Cicagna, circondario di Chiavari.
553. **Moconesi** vico chiuso D 9
554. **Mojon** viale E 12
Per ricordo della famiglia Mojon, da cui trassero i natali Giuseppe Mojon celebre professore di chimica che insegnò per trenta e più anni, e Benedetto insigne professore di Anatomia e Fisiologia.
555. **Molini** salita dei G 8
556. **Molo** via del E 7
557. **Molo** mura del E 7
558. **Molo** porta del E 7
559. **Monache Turchine** salita delle G 9
560. **Monachette** vico delle H 7
561. **Mongiardino** archivolto E 8
Famiglia ascritta all'Albergo Giustiniani.
562. **Montebello** piano di (S. Brigida) I 7
A ricordo del primo scontro degli Italiani sostenuti dai Francesi contro i Tedeschi l'anno 1839 sul poggio di Montebello.

563. **Montebello** salita di (S. Brigida) H I 7 8
 564. **Montegalletto** scalinata di . . . I 7
 565. **Montegalletto** piano di (S. Brigida) . . . I 7
 566. **Montegalletto** salita a . . . I 7
 567. **Montemoro** via di . . . L 7
 568. **Montemoro** via superiore di . . L 7
 569. **Montemoro** mura di . . . O P 2 3
 570. **Montesano** via di . . . E 12 13
 571. **Montesano** mura di . . . E 13
 572. **Montesano** salita a . . . D 12
 573. **Monterosso** salita di . . . H 9
 574. **Morando** vico . . . F 8

Famiglia ascritta all'Albergo Giustiniani.

575. **Moreento** vico di . . . D 9

All'epoca della costruzione della seconda cinta delle mura della nostra Città verso il X secolo, la parte rimasta fuori nella località degli Orti di S. Andrea verso ponente ebbe la denominazione di Morsento o *Maro cinto*, muro di cinta.

576. **Morechi** piazza . . . F 8

Famiglia celebre popolare, di cui Gian Tommaso Morechio con 10 galee della Repubblica sottomise nel 1571 l'isola di Malta e la Città di Mazzara in Sicilia, le quali davano ricetto a Corsari e ad altri nemici de' Genovesi. Fu ascritta all'Albergo Giustiniani.

577. **Morechi** vico . . . F 8

578. **Morta** vico chiuso (già altro della

Giuggiola) . . . D E 9

In onoranza dell' antichissima famiglia consolare Morta, chiamata alla dignità Patrizia nel 1576, ora estinta.

579. **Morte** salita della . . . H 9 10

580. **Multedo** salita (già ripida di S.

Bartolommeo) . . . G 12

Così anticamente era denominata questa regione ove nel 1508 i frati basiliani edificarono l'attuale chiesa dedicata a S. Bartolommeo Apostolo detto degli Armeni.

I Multedo poi appartengono ad una antichissima famiglia di cui un Giovanni fu Massaro di Caffa l'anno 1404.

Questa famiglia nel 1528 fu aggregata all'Albergo De Fornari.

581. Murette vico sotto le	C	8
582. Murette scalinata delle	C	8
583. Murette passo delle	C D	9
584. Neve salita della	I	7
585. Neve vico della	E	9
586. Nicolò piazza di S.	I L	9
587. Nicolò salita di S.	I	9
588. Nicolò fossato di S.	L	9
589. Nicolasio piazza di S.	G	9
590. Nicolasio discesa a S.	G	9
591. Nicolasio salita a S.	G	9
592. Noce vico della (già altro dell'Oлива)	E	8
593. Noli vico (già altro S. Cristoforo) .	D	9

In onoranza di Antonio Noli scopritore delle isole di Capoverde.

594. Notari vico dei	D	9
595. Notturmo vico	G	9
596. Nunziata via alla	G	8
597. Nunziata piazza della	G	8
598. Nuova via	F	9
599. Nuova piazza	E	9
600. Nuovissima via	G	8
601. Nuovo vico	G	8
602. Oche piazza delle	F	9
603. Oche vico delle	F	9
604. Olio vico dell'	G	8
605. Oliva vico dell'	E	8
606. Ombroso vico	G	8
607. Orefici via degli	F	8 9
608. Oregina via ai prati di	M N	7

Oregina in latino sarebbe *Auricula*, ma se ne ignora la ragione etimologica.

609. Oregina piazza di	M	7
610. Oregina salita di	I H	6 7
611. Oro vico dell'	G	8
612. Orsola vico di S.	E	8
613. Orto vico chiuso dell'	H	9
614. Orto vico dell'	G	8
615. Pace piazza della	D	11
616. Pace via della (già via S. Martino)	C D	11
617. Pace vico della	H	7
618. Paglia vico (comunemente Ca- pretti)	D	9
619. Palestro via (innominata)	F G	11

A perenne memoria della battaglia di Palestro in cui ebbe grandissima parte re Vittorio Emanuele.

620. Paggi vico chiuso (innominato). .	E	8
In onoranza della famiglia Pittorica Paggi.		

621. Palla vico	E	7
622. Pallavicini salita	F	9
Formava il XXI Albergo.		

623. Pallone largo del giuoco del . .	H	9
624. Pancrazio piazza di S.	F	8
625. Pancrazio vico di S.	G	8
626. Pancrazio vico a sinistra di S. .	F	8
627. Pancrazio vico a destra di S. .	G	8
628. Paolo vico di S.	I	6
629. Paolo salita di S.	H	6
630. Papa piazzetta del	H	4
631. Papa vico del	F	9
632. Parissola piazza	D	7

Famiglia ascritta all'Albergo Spinola e quindi per facoltà Senatoria passata nel 1560 in quello degli Interiani.

633. Parmigiani vico dei	F	10
634. Parpagliola vico chiuso della .	H	2
635. Pasquale vico di S.	F	9
636. Passero salita del (innominata) .	I	4
637. Passione piazza di S. M. in . .	D	8

638. **Passione** salita di S. M. in . . . D 8
 639. **Pece** vico della E 8
 640. **Pelle** vico (già della Pulce) . . . E 10

In memoria di Guglielmo Pelle popolano valoroso segnalatosi nella impresa di Almeria, assunto al consolato dopo quel fatto avvenuto nel 1147.

641. **Pellissoni** vico D 10
 Famiglia ascritta all'Albergo Defranchi.
 642. **Pellicceria** piazza di F 8
 643. **Pellicceria** piazza inferiore di . F 8
 644. **Pellicceria** vico di F 8
 645. **Pellicceria** vico superiore di . . F 8
 646. **Pelo** vico del F 8
 647. **Pepe** vico del F 9
 648. **Pera** vico D 9

Nome di una famosa colonia Genovese vicino a Galata. Il terreno di là di Costantinopoli ove poi per opera dei Genovesi fu edificata la Città, fu ad essi donato da quell'imperatore Andronico Paleologo l'anno MCCCIV in benemerenza dei servigi ad esso lui prestati dai medesimi.

649. **Peralto** via (innominata). . . . G 10

In ricordanza della denominazione data al monte chiamato con questo nome, il cui versante viene a finire nella regione di Sant'Anna, anticamente denominata Bacherchia. (V. Giustiniani, Vol. I, 38).

650. **Perera** via di D 10

Il Giustiniani nella descrizione che fa della parrocchia di S. Salvatore dice che ha una strada denominata *la Saponera*. Per quante indagini siensi praticate non si è trovato vestigia alcuna del nome di questa strada, ossia della ubicazione di essa.

Lo Spotorno inclina a credere che sia quel sito che comunemente si dice *Lapeera*, che trovai italianizzato in Perera.

651. **Perera** vico chiuso di D 10
 652. **Perera** vico di D 10

653. **Perera** archivolto di D 10
 654. **Pescheria** piazza di F 8
 655. **Pescheria** E 8
 656. **Pevere** vico (già altro Zuccarello) E 10

In onoranza dell'antichissima famiglia Consolare discendente da Guglielmo Pevere.

657. **Pian di Rocca** salita I 8
 658. **Piccamiglio** vico chiuso (innom.) E 9

A ricordo dell'antica famiglia Consolare Piccamiglio ora estinta, aggregata nel 1528 all'Albergo Calvi.

659. **Piccapietra** salita di E 10
 660. **Piccapietra** piano di E 10
 661. **Pietraminuta** salita a H 8

Celebre per esservi montato a forza di pure braccia un grosso mortaio a bombe per battere i Tedeschi trinceratisi a S. Tommaso e sulla piazza del Principe Doria nel sempre memorando 1746.

662. **Pietre preziose** vico delle . . E 8
 663. **Pietro della Porta** via di S.
 (innominata). E 8
 664. **Pignolo** vico (innominato) . . . D 9

In memoria della generosità del Dottore Lanfranchino Pignolo, il quale con proprio denaro riedificò il tetto della Cattedrale dopo l'incendio avvenuto l'anno 1296.

Discendenza dall'antica famiglia consolare di questo nome.

665. **Pila** via di Porta C 12
 666. **Pila** piazza di Porta C 12
 667. **Pila** Porta C 12
 668. **Pinelli** piazza F 8

Formava il XXII Albergo.

669. **Pinelli** vico F 8
 670. **Piola** salita (già altra di Cittadella) D 10

A ricordo dell'infelice Pellegro Piola pittore Genovese di quella vaglia che tutti sanno, il quale aveva la propria abitazione nella casa esistente nella salita di S. Leonardo, avente ora il civico N.º 18.

671. **Piombo** vico del G 8

672. **Pittamuli** vico chiuso (innominato) D 11

A ricordo di quel ragazzo Bisagnino per soprannome Pittamuli, che fuggì cinquanta Austriaci trincerati in una osteria fuori Porta Romana, uccidendo il primo tedesco che gli si parò innanzi, ed appiccando il fuoco a' sacconi dei loro letti.

673. **Piuma** vico H 7

674. **Pizzacurlo** vico E 9

Non è cognome e certo proviene dalla denominazione che i ragazzi danno ad un giuoco detto in dialetto Genovese di *pissa* e *cü*, giocare cioè a punta e capocchia. La *r* fu intromessa forse per nobilitare la denominazione alquanto sconcia.

675. **Pollaiuoli** piazza E 9

676. **Pollaiuoli** salita D E 9

677. **Pomino** vico del F 8

678. **Pomogranato** vico del C D 9

679. **Ponte** piazza (innominata) C 11

In onore di Francesco Ponte costruttore di parecchie case ad uso della classe meno agiata in questa località.

680. **Ponte Reale** via al F 8

681. **Pontelli** vico D 9

682. **Ponticello** vico dritto di D 9

Denominazione originaria da un ponticello già stabilito in questa località per valicare il Rivo torbido quivi scorrente. A metà di esso vico dritto e alla sua destra partendo da piazza di Ponticello appiedi della salita che conduce in Morcento (*Muro cinto*) era la casa di Domenico Colombo padre di Cristoforo, la cui identità si rileva dal livellario dei Monaci di S. Stefano, cui Domenico per tale casa pagava negli anni 1430-1438, un livello di annui soldi undici di allora. La presunzione e la tradizione vuole che l'immortale scopritore avesse i natali in questa casa.

(V. Codice Colombo Americano pag. 69. — Genova, Tip. Ferrando, 1837).

683. Ponticello	piazza di	D	10
684. Ponticello	vico nuovo di	D	10
685. Portafico	vico	E	10
686. Portafico	salita di	EF	10
687. Portamurata	mura di	MO	12
688. Portanuova	vico di	F	9
689. Portavecchia	vico di	F	89
690. Portello	via del	F	9
691. Portello	piazza del	F	10
692. Portello	vico inferiore del	F	9
693. Portico	vico chiuso del	I	3
694. Portoria	via di	D	10

Corruzione parmi di Porta Aurea nome che trovasi in molte Città. Così lo Spotorno, ma il Canale nella sua erudita Storia di Genova, narra che un Gentiluomo di Narbona, per nome Arduino, volendo passare in Terra Santa, veniva in Genova circa il Mille: albergava in casa di una gentildonna vedova Della Volta; infermava ed era assistito amorosamente dalla vedova e da due sue figliuole, l'una chiamata Oria. Risanato, andò in Patria, e tornò poco dopo sposandosi ad Oria. Ripartì, e ritornò prendendo stabile dimora in quel quartiere che da Oria si disse Portoria; ivi fece molti acquisti di case e di poderi; si scrisse cittadino di Genova; di lui nacquero quattro figli, fra' quali Ansaldo console dello Stato del 1154.

In tal guisa da una donna di casa Della Volta, l'antichissima delle nostre famiglie, venne questa famosa discendenza dei D'Oria. (Vol. I, pag. 151).

695. Postavecchia	via della	F	89
696. Postavecchia	piazza della	F	89
697. Postavecchia	vico alla	F	8
698. Pozzetto	piazzetta del	H	7
699. Pozzetto delle Grazie	vico del	D	7
700. Pozzetto	vico del	H	7
701. Pozzo	vico del	G	8
702. Prato	via del	C	12

703. **Prato** mura del B 11
 704. **Prè** via di GHI 67

Il nome topografico di Prè cessa in quel luogo, dove scorrevano le acque discendenti dalle alture sopra l'Algergo, tra S. Fede e S. Sabina. On l'è che la Chiesa di S. Marta, ora la Nunziata dicevasi *de Prato, in loco ubi dicitur Pratum*, cioè stava sulla estremità orientale di Prè.

Questo vocabolo ebbe gran forza sulla immaginazione de' Genovesi. Era questo, così dicono, un borgo nel quale si riducevano le antiche galere a dividere le prede fatte sopra i nemici; perciò è detto *burgus de praedis* nelle carte dei notai, ma Prè non è nè mai fu parola Genovese in senso di prede, ed è sì veramente il plurale di *Pra*, prato. Io mi attengo più volentieri alla tenacità fedele del popolo, che alle chimere degli scrittori.

I Francesi ancora hanno S. Germano di Prè (lat. *de Pratis*); a confini della provincia di Savona è ponte di Prè (dei Prati); i documenti allegati nella storia di N. S. della Fortuna ci fanno intendere che la Chiesa di S. Vitore, edificio del secolo X, stava in campagna aperta; ed è nel mezzo di Prè.

E poi stolti sarebbero stati i Genovesi a condurre le prede in luogo posto fuori delle antiche muraglie, in una età quando i Pisani scorrevano arditamente alcuna volta nel golfo onde è ora formato il Porto di Genova. — Spotorno, Diz. cit. pag. 521.

705. **Principe** piazza del I 56
 706. **Prione** salita del D 9
 707. **Provvidenza** salita della I 67
 708. **Provvidenza** piazza della I 67
 709. **Prudenza** vico della H 9
 710. **Quartieri nuovi** piazza prima dei A 11
 711. **Quartieri nuovi** piazza seconda
 dei A 11
 712. **Rabida** piazza della (già altra del
 Carmine). H 8

In commemorazione del convento della *Ralida*, ove Colombo ospitò e fu accolto generosamente da quei Monaci e particolarmente dal guardiano Giovanni Perez de Marchena.

713. **Raffaele** vico di S. F 8
 714. **Ragazzi** vico dei E 8
 715. **Ralibetta** piazza della E 8

Rayba (voce desunta dall'Arabo) termine antichissimo impiegato per indicare il luogo o piazza del mercato del grano o di altri commestibili. Sotto questo nome si esigeva un diritto da coloro che si recavano al detto mercato per smerciare i generi suddetti. Questo diritto veniva di ordinario appaltato, e quando non lo era amministravasi dagli Uffiziali di S. Giorgio. La *Rayba* era diversa dalla *Raybetta*, luogo in Genova contiguo alla *Chiappa* (termine antichissimo dal Cassaro e da altri scrittori impiegato per denotare il luogo del deposito e vendita dell'olio e dei pesci) dell'olio destinato alla vendita dei legumi. Dal termine *Rayba* o *Reba* ne venne quello di *Rebairoti* volgarmente *Rebojeu*, che si dà anche oggi ai venditori a minuto di commestibili. — Cuneo, Mem. sulla Banca di S. Giorgio, pag. 183.

716. **Rana** vico chiuso della G 8
 717. **Ratti** via dei L 8 9
 718. **Ravecca** via di D 9
 719. **Reale** porta del ponte F 8
 720. **Remagi** piazzetta dei Tre D 9
 721. **Remagi** vico dei Tre D 8 9
 722. **Rifugio** piazza del E 12
 723. **Ripalta** salita di D 9
 724. **Rivoli** via B 9

A ricordo della battaglia sostenuta dagli Italiani contro gli Austriaci l'anno 1848.

725. **Rivotorbido** vico D 10

La via ai quattro canti di Portoria fino a Ponticello era il letto di *Rivotorbido*, volgarmente *Sturbio* e *Re-*

turbio; e tre anni sono, scavandosi profondamente per assicurare una casa che fa canto tra via Giulia e quella di *Returbio*, trovossi l'arena fluviale, e l'arena dell'acqua corrente; e siccome il *Riotorbido* continuava il suo corso pel Borgo de' Lanainoli fino al mare, interrompendo la comunicazione tra S. Andrea e S. Stefano, vi gittarono sopra un piccolo ponte, dal quale il nome gli venne di *Ponticello*.

Questo scriveva lo Spotorno intorno l'anno 1842 (V. Diz. cit. pag. 524).

726. Rocchino salita S.	FG	11 12
727. Rocco salita di S.	IL	5
728. Romana porta	D	12
729. Rompicello salita di	D	9
730. Rondinella salita della	G	8 9
731. Rondinella salita superiore della	G	9
732. Rosa vico della	F	9
733. Rosa vico di S.	E	8
734. Rosario vico del	F	8
735. Roso piazza inferiore del	G	8
736. Roso piazza superiore del	H	8
737. Roso vico superiore del	H	8

Dalla intitolazione data al Monastero e Chiesa di S. Gerolamo del Roso, ora appartenente alla Regia Università degli studi.

738. Roso vico inferiore del	H	7
739. Rotonda porta della	F	8
740. Rovere piazza	F	10
741. Sabina piazza di S.	G	8
742. Sabina vico inferiore di S.	G	8
743. Sabina piazzetta del campanile di S.	G	8
744. Sabina vico superiore di S.	G	8
745. Sale vico del	E	8
746. Salumi porta alla calata dei	G	8
747. Salute vico della	F	9
748. Salvagni vico	F	9

Formava il XXIV Albergo.

749. Salvatore vico chiuso di S.	C	8
750. Salvatore vico dietro il coro di S.	D	8
751. Sansone via di	C	10
752. Sansone piazza di	D	10
753. Sansone salita di	D	10
754. Santa scalinata	C	9
755. Santi via dei cinque	L	6
756. Santi vico dei	D	10
757. Saracini vico	C	9
758. Sarzano piazza di	D	8

Il monumento di Sergiano trovato in queste vicinanze
ne scopre l'origine del nome: *fundus Sergianus*.

759. Sassi salita dei	C	8
760. Saturno vico	G	8
761. Sauli via (innominata)	C	9

In onoranza di Bendinelli Sauli fondatore dell'insigne
Basilica che le sta di fianco. Famiglia che formava il
XXV Albergo.

762. Sauli piazza	E	8
763. Sauli vico	E	8
764. Sauli viale	D	12
765. Scalo piazzetta dello	H	7
766. Scalo vico primo dello	H	7
767. Scalo vico secondo dello	H	7
768. Scalo vico chiuso dello	H	7
769. Scienza vico della	F	9
770. Seimmia vico della	G	8
771. Sehiavi vico degli	D	9
772. Seudai vico degli (innominato)	E	8
773. Scuole Pie piazza delle	E	8
774. Scuole Pie vico delle	E	8
775. Scurreria via di	E	8

Si ha in antichissime carte il vocabolo *Scutaria* (or
tradotto in Scurreria) a indicare il luogo ove anticamente
si fabbricavano gli scudi e le targhe.

776. Scurreria la Vecchia vico di	E	9
--	---	---

777. **Sebastiano** via di S. E 10
 778. **Sebastiano** piazza di S. E 10
 779. **Sellaj** via E 9
 780. **Seminario** piazza del D 10
 781. **Seminario** salita del D 10
 782. **Semino** vico (innominato) E 8

In onoranza della famiglia di tal nome che diede a
 Genova valentissimi pittori.

783. **Senarega** piazza (già piazza delle
 Mele) F 8

Famiglia ascritta all'Albergo Gentile.

784. **Sepolero** piazza del S. F 8
 785. **Sepolero** vico del S. F 8
 786. **Serra** piazzetta E 9
 787. **Serra** via. E 12

In onoranza della nobil famiglia consolare di tal nome
 che eresse quivi grandiose abitazioni a tutte spese di essa.

Fu ascritta all'Albergo Lercari.

788. **Serra** vico E 9
 789. **Serriglio** piazza del F 8
 790. **Serriglio** vico del F 8
 791. **Servi** via dei D 9
 792. **Servi** salita alla Montagnola dei . C 9
 793. **Seta** salita della D 8
 794. **Siberia** porta E 7
 795. **Silvestro** piazza di S. D 8
 796. **Silvestro** salita di S. D 8
 797. **Silvestro** scalinata di S. D 8
 798. **Silvestro** archivolto di S. D 8
 799. **Simone** salita di S. (già Ripida di S.) I M 9 11
 800. **Siro** piazza di S. G 8
 801. **Siro** piazza della loggia di S. . . G 8
 802. **Siro** discesa a S. G 8
 803. **Siro** salita di S. G 8
 804. **Soccorso** via di N. S. del E 8
 805. **Sottile** vico (già del Fondaco) . . F 9

806. **Sottoripa** via di. EG 8
 807. **Soziglia** via dei Macelli di . . . F 9
 808. **Soziglia** piazza di F 9
 809. **Soziglia** via di F 9

Nome di un antico fossato che portava alla riva le piovane e le acque sorgenti delle alture sopra l'Aequasola.

810. **Soziglia** piazza dei Macelli di . . F 9
 811. **Spada** vico (già altro del Ferro) . F 9
 812. **Spedale** via dello E 10
 813. **Spedale** piazza dello E 10
 814. **Speranza** vico della F 9
 815. **Spinola** piazzetta G 8
 816. **Spinola** vico F 8

Formava il XXVI Albergo.

Il Canale parlando dell'origine di questa famiglia scrive: È fama signoreggiasse in Polcevera un Guido Visconte così cortese, che i forestieri accoglieva in sua casa, e trattando con ogni modo di graziosità spillava o spinolava varie botti, mescendo loro a bere di quel vino che aveva più prezioso.

Cotal sua consuetudine di cortesia gli passò in soprannome; lo ritennero i discendenti, appellaronsi Spinola.

Di Guido nacque Oberto; di questo, Belo; di Belo, Oberto e Guido che tenne il consolato del 1102; quindi discendono tutti gli illustri di cotanta famiglia, la quale divisa nei due rami di S. Luca e di Luccoli, nella gloria delle imprese, nell'amore e Signoria della Patria, ebbe solo ad invitta rivale la Doria. (V. 7, pag. 151).

817. **Spinola** vico della Loggia . . . F 10
 818. **Spinola** porta del ponte F 8
 819. **Spotorno** vico (già altro dell'Amore) E 10

In onoranza del non mai abbastanza compianto illustre storiografo della Liguria, padre Giambattista Spotorno.

820. **Spurgo** vico dello F 9
 821. **Squareciafico** vico E 8

A ricordo dell'antichissima famiglia degli Squarciafico

cui era intitolata prima d'ora una piazza in questa località.

822. Stampa	piazza della	E	8
823. Stampa	vico della	E	8
824. Statuto	piazza dello	H	7
825. Stefano	piazza di S.	D	10
826. Stefano	mura di S.	D	11
827. Stefano	salita di S.	D	10
828. Stella	piazza	E	8
829. Stella	vico	F	9
830. Stoppiieri	vico degli	E	8
831. Strega	mura della	A	10 11
832. Stretto	vico (già Spingiculo)	D	9
833. Tacconi	vico	H	7
834. Tana	vico (innominato).	H	7

In memoria della celebre colonia della Tana all'imboccatura del Tanai o mare d'Azof, che vi fondarono e tennero i Genovesi insieme coi Veneziani, mercato di tutti i popoli Meotici.

I Tartari ne li cacciarono nel 1545, ma tornaronsi poco dopo ed è probabile che conservassero quella colonia fino all'anno 1475 in cui perdettero soltanto le altre della Crimea.

835. Tartaruga	vico della	F	8
836. Tavarone	vico (innominato)	E	9

In onoranza del celebre frescante Lazzaro Tavarone.

837. Teatro Nazionale	vico del	D	8
838. Tempo Buono	vico del	F	9
839. Tenedo	piazza (innominata).	H	7

Isola della Turchia rimpetto al luogo ove sorse l'antica Troia; donata dall'imperatore Greco ai Genovesi, occupata dai Veneziani, cagione dell'ultima e memorabile guerra di Chioggia tra gli uni e gli altri, che venne composta in Torino col trattato di pace del 1581 dettato ai due popoli da Amedeo VI di Savoia detto il Conte Verde.



840. Teodoro via S.	H	4
841. Teodoro piazza di S.	H	4
842. Teodoro mura di S.	H	4
843. Teresa salita di S.	I	7
844. Tessitori piazza dei	D	9
845. Testadoro vico	F	10
846. Testadoro vico inferiore di.	F	9
847. Tintori vico dei	E	10
848. Tommaso piazza di S.	I	6
849. Tosse salita della.	D	11
850. Traverso via.	MN	9 10
851. Truogoletto vico al	F	9
852. Trombettieri vico.	H	7
853. Ugo passo del Fossato di S.	IL	7
854. Ugo Foscolo via (innominata)	DE	11

In onoranza di quel sommo poeta e scrittore che fu Ugo Foscolo; il quale, quantunque Greco di origine, fu una delle maggiori glorie d'Italia, e ne sostenne qui in Genova colla spada e colla penna la sua indipendenza.

855. Umiltà vico dell'	E	9
856. Untoria vico di	G	8
857. Usodimare vico (già vico Durazzo)	F	9

A ricordo di Antoniotto Usodimare valente navigator Genovese del XV secolo, la cui famiglia consolare formò nel 1528 il XXVIII Albergo.

858. Vacca porta dei	G	8
---------------------------------------	---	---

La famiglia Vacca ha dato il suo gentilizio a questa porta, perchè un certo Alessandro Vacca fece costruire parecchie case in questa località l'anno 1142 prima che si aprisse la porta, e perchè la famiglia dei Vacca contribuì con proprio denaro allo aprimento della medesima.

859. Vacchero piazza.	G	8
--------------------------------------	---	---

Spianata per pubblico decreto la casa di Giulio Cesare Vacchero di triste memoria, sull'area vi si innalzava una lapide d'infamia che lasciava il nome a quella piazza infamemente celebre.

860. **Vallechiara** via di GH 8

È alla fine di via alla Nunziata, o meglio in cima di via Lomellini, e come osserva lo Spotorno, tale sarà stata una volta, ma ora piena di case, e come otturata dalla salita dei Forni potrebbe nominarsi Valle o cura.

861. **Vallechiara** vico chiuso di . . . H 8

862. **Valore** vico del H 9

863. **Valoria** piazza di E 8

Non trovo a spiegare l'etimologia di questo vocabolo, e sono indotto a credere collo Spotorno che sia una contrazione di *Vallis aurea*.

864. **Valoria** vico di E 8

865. **Valoria** vico inferiore di E 8

866. **Vegetti** vico D 8

Famiglia ascritta all'Albergo Giustiniani.

Lo Spotorno nell'Elenco che dà dei Vescovi Genovesi vi annovera Monsignor Andrea Vegetti, di antica famiglia Genovese, che lasciò il suo nome ad una strada della Città. Diz. cit. pag. 652.

867. **Vele** vico delle E 7

868. **Vena** vico della F 8

869. **Veneroso** piazza E 8

Famiglia ascritta all'Albergo Lomellini.

870. **Veneroso** vico E 8

871. **Venezia** via (innominata). I 3

872. **Vento** archivolto dei E 8

Famiglia consolare ascritta all'Albergo Cattaneo.

873. **Vernazza** vico (già altro dei Tintori) D 10

In memoria del benemerito Ettore Vernazza fondatore dello Ospedale degli incurabili nonchè di altre Opere Pie in Genova e fuori. Uomo cui non solo Genova, ma Italia è in debito d'innalzargli un pubblico monumento.

Questa famiglia per varie discendenze fu ascritta agli Allergli Calvi, Salvago e Spinola.

874. **Vigne** vico del Campanile delle (già vico del Campanile) F 9

875. Vigne via delle	F	8 9
876. Vigne piazza delle	F	8
877. Vigne vico della Torre delle . . .	F	8
878. Vigne vico delle	F	8
879. Vigne vico del Teatro delle . . .	F	9
880. Vigne vico alla Chiesa delle. . .	F	9
881. Vigne vico dietro il coro delle . .	F	9
882. Vignoso vico (innominato) . . .	F	9

A ricordo di Simone Vignoso Capitano della flotta che conquistò l'isola di Scio, tanto lodato per le sue virtù e per la sua giustizia; il quale al proprio figlio che trasgredi un pubblico bando, impose il prescritto castigo, volendo più presto essere riputato giusto capitano che pietoso padre.

883. Villetta piazza della	C	8
884. Villetta vico della	C	9
885. Villetta salita della.	C	8
886. Vincenzo via S.	D	11 12
887. Vincenzo vico S.	D	11
888. Via Lata via di S. Maria in (già via di S. M. in Violata)	C	9

Vicino a Carignano è un poggio ameno colla Chiesa de' Conti Fieschi. Il nome del luogo è *Viovà*, latino *Violarium*; stantechè in Genovese *Viovà* e *viovetta*, significa *violetta*. Era dunque un colle dove spuntavano alle prime aure tepide molte violette; e la natural condizione del luogo ne farebbe fede a chicchessia pur senza il vocabolo. Ma perchè la Chiesa fabbricata sul poggio di *Viovà* si intitola S. Maria in *Vialata*, avendo così voluto il fondatore per essere Cardinale della Chiesa di questo titolo in Roma, molti condannano il buon popolo che ritiene il *Viovà* e vorrebbero a forza fargli dire *Vialata*. E se il popolo domandasse, dove era su questa rupe una via larga.....? Così lo Spotorno nel sovraccitato articolo.

(V. Diz. cit. pag. 523).

L'opinione del dottissimo Padre Spotorno maestro a

noi tutti ch'or scriviamo di Storia, non piacque, e fu ordinato di sostituire alla primitiva indicazione di *Violata* quella di *Via Lata*.

Chi scrive volle ricercare più oltre la ragione dell'opinione emessa dallo Spotorno e nello articolo sovracitato e pur stessamente a carte 551 del Diz. più volte indicato; e nel Vol. 2 della sua accreditata Stor. lett. della Liguria a pag. 558.

Ivi è detto che quel poggio venne da Sauli Carrega nelle sue epistole chiamato *Violarium* che suona in Genovese dialetto *Viovà*. Eccone il testo:

JACOBO TISCORNIAE HIERONIMI FILIO etc.
 *A te vero nihil magis peto, quam ut mihi in amore respondeas, operamque des, ut majorem aetatis partem una iucundissime traducamus. Quod commodius nunc facere poteris, cum me nuper in VIOLARIA contulerim, quae tibi a Gymnasijs recta domum eunti propemodum occurrunt.*

Haec amoenitate praececellunt, hic sub arboribus, nunc Ciceronis dulces libellos, modo Virgilij aurea carmina legemus, et sua Regibus Regna, et divitiis divitias non invidemus. Vale. Genua. ex VIOLARIIS. XII. Kal. Junii MDC. Pag. 170.

LEANDRO INVREA SILVESTRI FILIO etc.

Aedes enim, in quibus nunc habito, amoenissimo loco sitae sunt. Est hic etiam hortulus, in quo me saepe recreo, atque colligo. Multi praeterea colles spectantur pulcherrimis villulis undique referti, cum aspectu jucundi, tum fecunditate insignes. Nam, de augustissimo illo in Colle Jani Templo Beatae Mariae Virgini dicato, ad coelum prope extructo, quid dicam? Illud certe quoties video, toties aliquod priscae Romanorum monumentis videre mihi videor.

Genua. ex VIOLARIIS. XIV. Kal. Sept. MDC. Pag. 175.

JOANNI ANDREAE CEVAE *In VIOLARIIS me continco, qua maxime urbis parte delector, cum ad meridiem exposita sit, et summa coeli, solique umacinitate fruatur etc.*

Ex VIOLARIIS VI Id. Mar. MDCI. Pag. 179.

Inoltre sono 14 le lettere che hanno la data di GENUA *EX VIOLARIIS* e vanno dalla pag. 169 alla pag. 207.

Il volume è intitolato: *Joannis Nicolai Sauli Carregae genuensis Acipistolarum libri tres. Genuae apud Josephum Pavonem 1605 in 4.º* Si conserva nella Biblioteca Civica Sala C. 2, 5, 71.

Se adunque mi sono male apposto seguitando l'opinione del dotto Padre Spotorno, il quale partiva da un fatto, come si è quello che *Viovà* suona *Violarium* luogo piantato di viole, giudicheranno gli eruditi, i quali pur sanno che in edizioni antiche ed in carte antichissime il poggio di *Viovà* fu sempre denominato *Violata* e mai *Vialata*.

- | | |
|--|----|
| 889. Via Lata piazza di S. M. in (già piazza di S. M. in Violata) C | 10 |
| 890. Via Lata salita a S. M. in (già salita di S. M. in Violata) C | 10 |
| 891. Virtù vico delle E | 8 |
| 892. Visitazione salita della I | 7 |
| 893. Vittorio Emanuele via (in costruzione) E | 8 |
| 894. Vivaldi vico (già altro dell'Amore) H | 7 |

In memoria di Vadino e Guido Vivaldi, che nel 1281 scoprirono le Azorre e l'isola di Madera, detta già con termine Genovese *de la legname*; e di Ugolino Vivaldi, che con suo fratello scoprì le Canarie dieci anni appresso.

- | | |
|--|---|
| 895. Voltalione vico D | 9 |
| 896. Voltalione vico chiuso D | 9 |
| 897. Zaccaria vico (già altro Pomo-granato) C | 9 |

In onoranza dell'antichissima famiglia Zaccaria. Bene-

detto Zaccaria il più valoroso della sua casa combattè contro i Pisani e si trovò nel 1284 alla famosa giornata della Meloria, il di cui trionfo gli è dovuto per avere rinforzato la pugna nel momento che i Genovesi mostravano di essere sopraffatti dai nemici. Fu eletto gran contestabile e grande ammiraglio dell'impero Greco dall'imperatore Michele Paleologo nel 1261; col dono della Signoria dell'isola di Scio per le prodezze che egli e i suoi congiunti avevano operate nella ricuperazione di quel trono. Il medesimo Benedetto ebbe gran parte nei Vespri di Sicilia, aiutando i Siciliani a scuotere il giogo dei Francesi.

898. **Zerbino** piazza dello F 13

Con tal cognome trovo una famiglia ascritta all'Albergo Cattaneo. Lo Spotorno però dà la seguente definizione al vocabolo Zerbino. Se consideriamo, dice egli, il valore del vocabolo ne' dialetti Genovese e Lombardo significherebbe un luogo *Zerbo*, gerbido, cioè coperto di erbacce inutili e non domo nè dalla vanga, nè dall'aratro. Ma se è vero che vi esistesse la chiesa molto antica di S. Maria del Giubino (e molte scritture l'attestano), dovremmo cercare il nome *Zerbino*, nella delicatezza dei Genovesi; i quali giusta le leggi del dialetto, avrebbero dovuto pronunziare *Zubbino*; e questa voce come diminutivo di una parola alquanto sconcia avrà consigliato a dire Zerbino.

Racconciature non bene sonanti alla modestia e vanità se ne trovano in ogni paese.

Nella Diocesi di Genova il luogo di *Forca*, ora si è mutato in *Foce*, benchè non abbiavi foce nessuna: *bocca d'ase* (bocca d'asino) si cerca di trasformarlo in *bocca d'asse*; lo storico Asinelli accomodò il suo gentilizio in Acinelli. I Bolognesi al contrario ritengono fedelmente Asinelli e Searica l'Asino. — Diz. cit. pag. 526.

E non potrebbe essere stata tramandata a questa regione la denominazione di Zerbino dal gentilizio di questa

famiglia, di cui un Guglielmo trovo Console dei Placiti nel 1491?

899. Zerbino mura dello	EG	13
900. Zingari mura degli.	H	5
901. Zuccarello vico.	E	10
902. Zucchero vico dello	H	9

INDICAZIONI UTILI

DISTINTA per Sestiere della popolazione esistente in Genova secondo l'ultimo censimento fatto l'anno 1865, e relativa superficie rilevata nell'anno 1867.

SESTIERI	POPO- LAZIONE	SUPERFICIE IN METRI QUAD. OCCUPATA				SUP. IN M. Q. OCCUPATA	
		dai fabbricati	dalle ville		dalle strade	dall'acqua	dalle calate
S. Vincenzo . .	23,108	252,616	51	2,447,127	11	250,589	88
Portoria	37,747	220,384	98	317,070	69	245,074	46
Molo	23,901	185,321	17	103,064	38	15,593	45
Maddalena . .	12,511	129,854	08	56,896	19	65,693	23
Prè	21,984	151,291	06	141,114	54	181,310	40
S. Teodoro . .	10,970	135,936	72	3,847,832	40	298,403	88
Porto	4,185	—	—	—	—	1,163,624	—
						39,112	—
	134,406	1,075,404	52	6,913,105	31	1,056,665	30
						39,112	—
		Superficie generale della Città				Sup. gen. del Porto	
		9,045,175. 13.				1,202,736.	

*Altezza**di diverse posizioni entro Città.*

	Metri.
1. Sperone (forte dello) sommità dell'asta della bandiera	316. —
2. Begato o Monte Moro (forte del) id.	495. —
3. Castellaccio (forte del)	582. —
4. Granarolo (porta di)	502. 80
5. Chiappe (porta delle)	502. 20
6. Tenaglia (parapetto verso la Polcevera)	227. —
7. Oregina (Chiesa di) (palla del campanile)	215. —
8. Madonnetta (id.) (id.)	192. —
9. Bernardino (porta di S.)	157. 20
10. Francesco di Paola (Chiesa di S.) (palla del campanile)	153. —
11. Lanterna	123. —
12. Angeli (porta degli).	114. 40
13. Carignano (cupola di).	112. 50
14. Giorgio (forte di S.) piano del parapetto	111. 40
15. Pietra Minuta	108. —
16. Girolamo (Chiesa di S.) (palla del campanile).	101. 90
17. Rocco (id.) (id.)	100. 70
18. Bartolomeo (porta di S.)	99. 10
19. Albergo dei Poveri (braccio della croce del frontone).	97. —
20. Torre del Palazzo Ducale (sommità dell'asta della bandiera)	94. —
21. Torre del Telegrafo di S. Benigno.	92. 60
22. Bartolommeo degli Armeni (piazza di S.).	90. —
23. Montegalletto	80. —
24. Campanile di S. Lorenzo	77. —
25. Torre del giardino Serra all'Acquasola	75. —
26. Torretta dello Zerbino	74. —
27. Torre Embriaci	68. —
28. Cappuccini (Chiesa dei)	67. 10

29. Palazzo delle Peschiere (al piede del muro di facciata)	Metri. 66. 20
50. Campanile di S. Siro	61. —
51. Bastione di S. Benigno	61. —
52. Campanile delle Vigne	60. —
53. Piazza di Vialata	37. 86
54. Bastione di S. Michele	34. —
55. Bastione dietro la villetta Dinegro	35. —
56. Soglia della Chiesa di Carignano	32. 76
57. Campanile di S. Giovanni di Prè	30. —
58. Bastione del Prato	44. —
59. Torre della Croce di Malta	45. —
40. Passeggiata dell'Acquasola	42. —
41. Bastione della Strega	42. —
42. Batteria dell'Arco (sopra le porte)	58. —
43. Campanile di S. Teodoro	56. —
44. Torre del Principe D'Oria	50. —
45. Piazza Sarzano (presso il pozzo)	29. 70
46. Piazza S. Domenico (piano dei portici)	22. 20
47. Piazza interna degli Archi	22. —
48. Lanterna (porta della)	21. 70
49. Acquaverde (piazza della)	21. —
50. Nuova (piazza)	20. —
51. Tommaso (piazza di S.)	12. 90
52. Porta Romana	8. 40
53. Porta Pila	6. 70
54. Caricamento (piazza dello)	2. —

Pubblici Stabilimenti ed Uffici.

N. Civ.

Accademia delle Belle Arti, Piazza S. Domenico	41
Agenti delle Tasse, Palazzo Ducale, Piazza Nuova	24
Albergo dei Poveri, Stradone dell'Albergo	2
Ammiragliato, Via Carlo Alberto, presso S. Tommaso	50
Archivio Governativo, Via all'Arcivescovato	14
Archivio di S. Giorgio, Via del Commercio	4

Arsenale di Terra, Via all' Arsenale di Terra . . .	6
Arsenale di Mare, Via Carlo Alberto	50
Biblioteca Civica Berio, Piazza S. Domenico . . .	41
Biblioteca Franzoniana, Via Giustiniani	11
Biblioteca della Missione Urbana, Piazza di S. Maria degli Angeli	6
Borsa, Piazza Senarega	—
Banca Nazionale, Via S. Lorenzo	12
Camera di Commercio, Piazza Senarega	1
Cassa Generale, Piazza Cinque Lampadi	14
Cassa di Sconto, Vico Morando	4
Cassa di Risparmio, Vico Antica Accademia	2
Collegio Nazionale, Via all' Albergo dei Poveri . .	4
Comando di Piazza, Palazzo Ducale, Piazza Nuova	24
Comando Militare Divisionale, Palazzo Ducale, Piazza Nuova	24
Corte d'Appello, Palazzo Ducale, Piazza Nuova . .	24
Direzione del Demanio, Palazzo Ducale, Piazza Nuova	24
Direzione delle Imposte dirette e Catasto, Salita a Santa Maria di Castello	15
Episcopio, Piazza Nuova	22
Esattori dei Tributi, Palazzo Ducale, Piazza Nuova	24
Genio Militare, Salita S. Stefano	1
Istituto di Musica, Via Mascherona	9
Istituto dei Sordo-Muti, Salita S. Bartolommeo degli Armeni	1
Intendenza Militare, Salita S. Matteo	25
Magistrato di Misericordia, nello Episcopio, Piazza Nuova	22
Manicomio, Via Galata	11
Monte di Pietà, Vico Gelsomino	5
Municipio, Via Nuova	9
Orfanotrofio, Via Serra	7
Ospedale dei Cronici, Salita all'Ospedale dei Cronici	2
Ospedale di Marina, Salita della Neve	17

Ospedale Militare, Piazza della Chiappella	42
Ospedale di Pammatone, Piazza dello Spedale	45
Palazzo Reale, Via Balbi	40
Passaporti, Palazzo Ducale, Piazza Nuova	24
Portofranco, Via Vittorio Emanuele	—
Prefettura, Palazzo Ducale, Piazza Nuova	24
Regia Dogana, Piazza Demarini	1
Regia Dogana, Via del Commercio	4
Regie Poste, Piazza Fontane Morose	18
Regia Scuola di Marina, Salita S. Teresa	17
Ricovero di Mendicità, (Amministrazione del) Vico Salvaggi	24
Sanità Marittima, Piazza Fossatello	8
Sicurezza Pubblica, Palazzo Ducale, Piazza Nuova	24
Strade Ferrate, Piazza Acquaverde	42
Teatro Anatomico, Spianata Acquasola	20
Telegrafi, Palazzo Ducale, Piazza Nuova	24
Tesoreria Provinciale, Palazzo Ducale, Piazza Nuova	24
Tribunale Civile e Correzionale, Palazzo Ducale, Piazza Nuova	24
Tribunale di Commercio, Via S. Bernardo	19
Università degli Studi, Via Balbi	5
Zecca, Piazza dei Forni	5

***Principali Palazzi e Chiese
da visitare.***

PALAZZI. — Adorno, Via Nuova	10
Balbi Senarega, Via Balbi	4
Brignole Sale (Palazzo Rosso), Via Nuova	18
Cambiaso, Via Nuova	1
Carrega (ora Cataldi), Via Nuova	4
Doria, Via Nuova	6
Doria (Principe), Piazza del Principe	4

Ducale, Piazza Nuova	24
Durazzo, Via Balbi	4
Durazzo, Via Balbi	6
Durazzo Gropallo, Piazza dello Zerbino	12
Imperiale, Piazza Campetto.	8
Municipale, Via Nuova.	9
Pallavicini, Via Carlo Felice	12
Pallavicini, Salita S. Bartolommeo degli Armeni	5
Pallavicino, Piazza Fontane Morose	27
Reale, Via Balbi	10
Rosazza, Piazza Dinegro.	—
Serra, Via Nuova.	12
Spinola, Via Nuova	5
Spinola, Via all'Acquasola	14
Università dell', Via Balbi.	5

CHIESE. — Santi Andrea ed Ambrogio, Piazza Nuova.
 — SS. Annunziata del Guastato, Piazza Nunziata. —
 S. Filippo Neri, Via Lomellini. — S. Lorenzo, (Cattedrale), Piazza S. Lorenzo. — S. Maria in Carignano, Piazza di Carignano. — S. Maria di Castello, Via a S. M. di Castello. — S. M. delle Vigne, Piazza delle Vigne. — S. Matteo, Piazza S. Matteo. — S. Siro, Piazza S. Siro. — S. Stefano, Piazza S. Stefano.

Teatri.

Acquasola (Anfiteatro), Salita Cappuccini	19
Andrea Doria, Via della Consolazione	42
Apollo, Borgo Lanajuoli	75
Carlo Felice, Piazza S. Domenico	45
Colombo, Via Portoria	10
Nazionale, Piazza S. Agostino	4
Paganini, Via Caffaro	10

Peschiere (Anfiteatro), Salita San Bartolommeo degli Armeni	N. Civ. 5
Regio (Falcone), Via Balbi	10
Vigne (Marionette), Vico del Teatro delle Vigne	1

Bagni.

Mura delle Grazie	N. Civ. 11
Mura della Strega	—
Piazza delle Grazie	1
Piazza Sarzano	58
Salita Sant'Anna	1
Via delle Fontane	12
Via Galata	51

Alberghi Principali.

Croce di Malta. Via di Sottoripa	N. Civ. 1
Feder Via al Ponte Reale	2
Francia Via al Ponte Reale	1
Italia Via del Campo	10
Lega Italiana. Piazza S. Domenico	42
Nazionale Piazza Acquaverde	51
Quattro Nazioni Via Carlo Alberto	5
Villa Via di Sottoripa	5
Vittoria Piazza Nunziata	16

Trattorie.

Borsa Via S. Luca	N. Civ. 5
Confidenza Via Carlo Felice	9
Felicità Vico S. Raffaele	2
Nazionale Via S. Luca	2
Unione Piazza Campetto	9

Caffè Ristoratori.

	N. Civ.
Centro. Via Nuova	8
Colombo. Piazza S. Domenico.	58
Concordia. Via Nuova	11
Costanza. Via degli Orefici	4
Cecchi. Via Carlo Felice	7
Genio Via Giulia	1
Italia. Salita all'Acquasola.	—
Ligure. Via S. Luca	—
Omnibus Via Lomellini	—
Rossini. Piazza Fontane Morose	—

Caffè.

	N. Civ.
Cinque Lampadi Piazzetta delle Cinque Lampadi	—
Commercio Via S. Luca	—
Corso Piazza S. Domenico.	42
Europa. Via Giulia	19
Lega Italiana. Via Lomellini	—
Nazionale Piazza Nuova	—
Posta Via Carlo Felice.	—
Teatro. Piazza S. Domenico	—

Servizio dei Vapori.

Rubattino	Compagnia postale, percorre la Sardegna, Tunisi, l'Arcipelago Toscano e la Corsica; <i>Vico Cartari</i> .
Danovaro e Peirano	Postali Italiani, percorre la Riviera da Genova a Nizza, Napoli, Sicilia, l'Adriatico e Corfù; <i>Via S. Lorenzo</i> .
Florio J. V.	Compagnia postale Italiana per Sicilia, Malta e Favignana; <i>Vico Cartari</i> .
Cassini.	Società Italiana, percorre la linea per Oneglia, Porto Maurizio, San Remo e Marsiglia; <i>Piazza Marini</i> .

- Acquarone** Società, percorre la linea per Oneglia, Porto Maurizio e Marsiglia; *Via al Ponte Reale.*
- Valery** Società Francese, percorre le coste d'Italia, Corsica, Nizza, Sicilia e Francia Mediterranea; *Piazza Banchi.*
- Fraissinet** Società Francese, percorre le coste di Francia e Smirne, d'Italia e Costantinopoli; *Piazza Banchi.*
- Bazaine** Società Francese, percorre le coste di Francia e Smirne; *Piazza Banchi.*
- Cohen** Società Francese, percorre le coste d'Italia, Smirne e Costantinopoli; *Piazza Scuole Pie.*
- Società R. Olandese** percorre le coste d'Italia, Mare del Nord; *Via Orefici.*
- Società R. Spagnuola** percorre da Genova, Spagna e Canarie; *Vico Morando.*
- Mess.^c Imp.ⁱ Francesi** percorrono l'Italia, Francia, Siria, Turchia ecc., *Salita S. Caterina.*
- Lloyd Austriaco.** percorre le coste d'Italia, Inghilterra; *Via Nuovissima.*
- Compagnia Inglese.** percorre le coste Italiane ed Ingresi; *Via S. Lorenzo.*
- Compagnia Inglese.** percorre le coste Italiane ed Ingresi; *Piazza Banchi.*
- Thamise Channel.** Compagnia Inglese, percorre le coste d'Italia e d'Inghilt.; *Piazza Scuole Pie.*

Vetture Pubbliche.

- Diligenza** fra Genova, Chiavari e viceversa con diverse partenze giornaliere; *Piazza S. Domenico.*
- Messaggerie Imper.ⁱ** di Francia. — Servizio giornaliero con due partenze per Nizza di Francia e viceversa; *Piazza della Nunziata.*

Regia Corriera . . . Partenza giornaliera per la Spezia e viceversa con servizio postale. *Piazza S. Domenico.*

Omnibus.

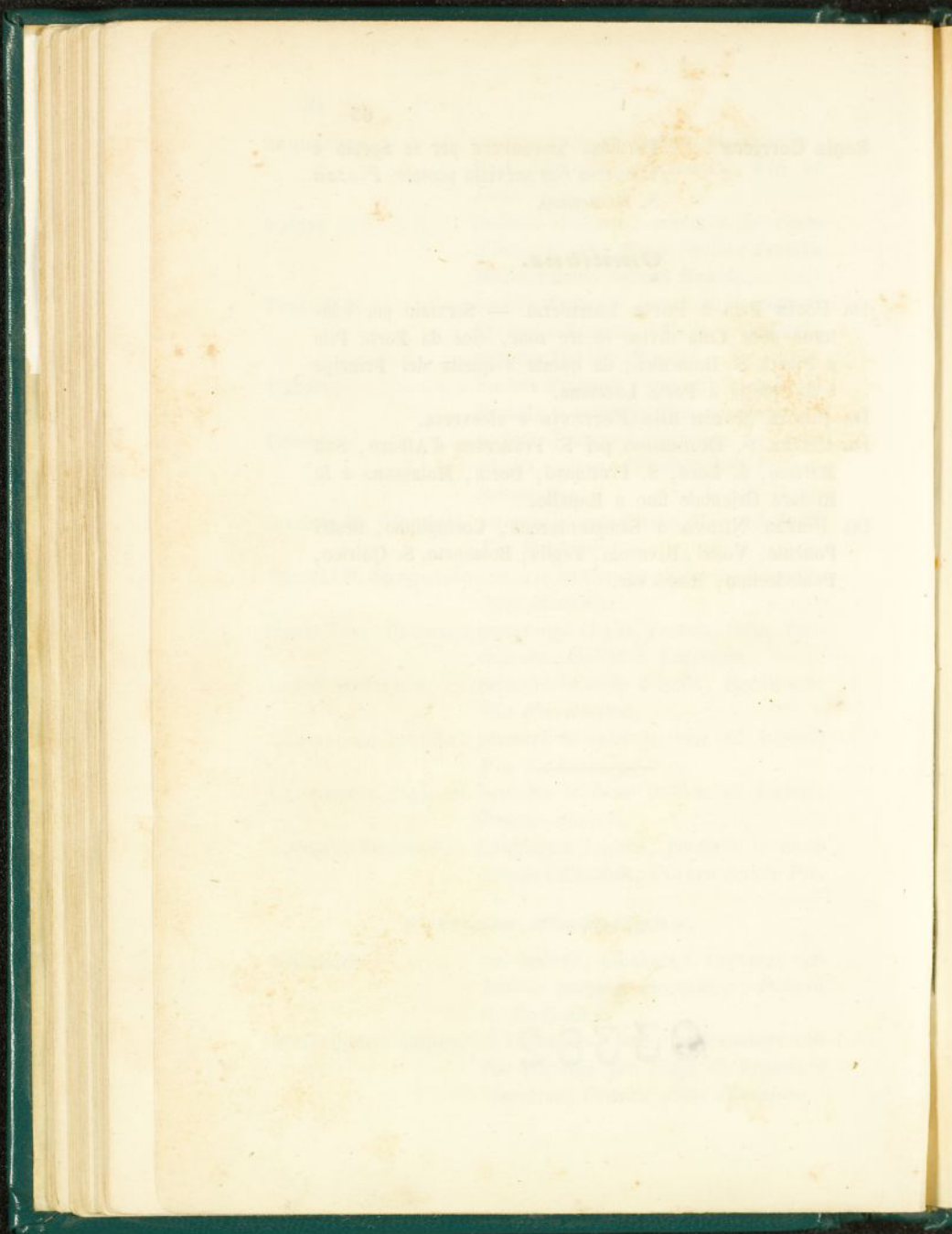
Da Porta Pila a Porta Lanterna. — Servizio per l'interno della Città diviso in tre zone. cioè da Porta Pila a Piazza S. Domenico; da questa a quella del Principe e da questa a Porta Lanterna.

Da Piazza Manin alla Ferrovia e viceversa.

Da Piazza S. Domenico per S. Francesco d'Albaro, San Martino, S. Luca, S. Fruttuoso, Doria, Molassana e la Riviera Orientale fino a Rapallo.

Da Piazza Nuova a Sampierdarena, Cornigliano, Sestri Ponente, Voltri, Rivarolo, Teglia, Bolzaneto, S. Quirico, Pontedecimo, Riccò ecc.

93362



OPERE COMPLETE

di

GIUSEPPE BANCHERO

-
- I MONUMENTI PUBBLICI DI GENOVA. — Volume in ottavo grande a due colonne con incisioni. — Genova Tipografia Pellas, 1846 L. 40
- LA TAVOLA DI BRONZO, il PALLIO DI SETA, ed il CODICE DIPLOMATICO COLOMBO-AMERICANO, nuovamente illustrati. — Vol. in 4.^o grande con incisioni. — Genova Tipografia dei Fratelli Ferrando, 1837 . . . L. 50
- IL DUOMO DI GENOVA illustrato e descritto. — Genova Tipografia Ferrando, 2.^a Edizione, 1862. . L. 2. 30
-

BERIO

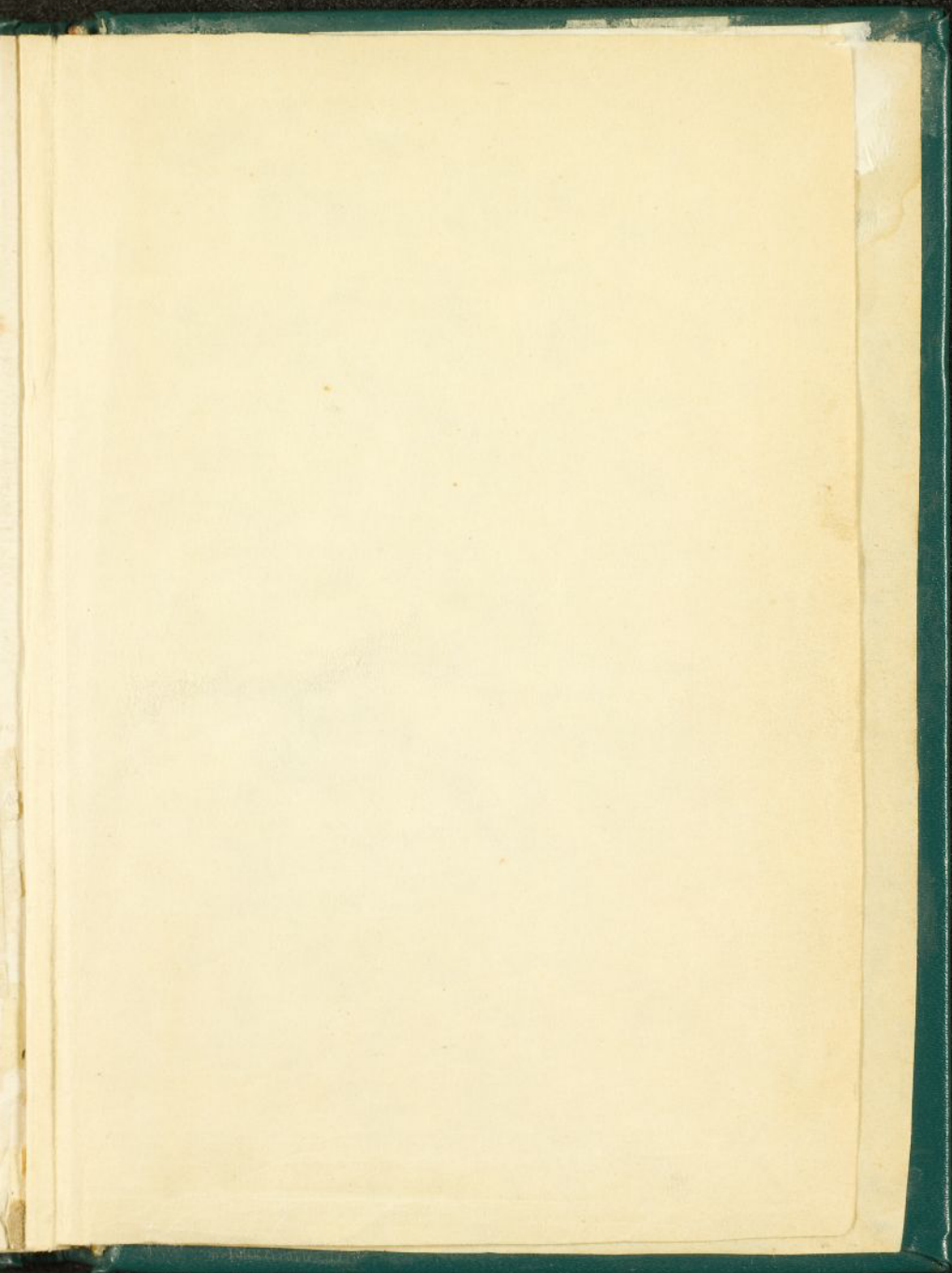


* B E 0 0 0 6 2 4 8 8 V *

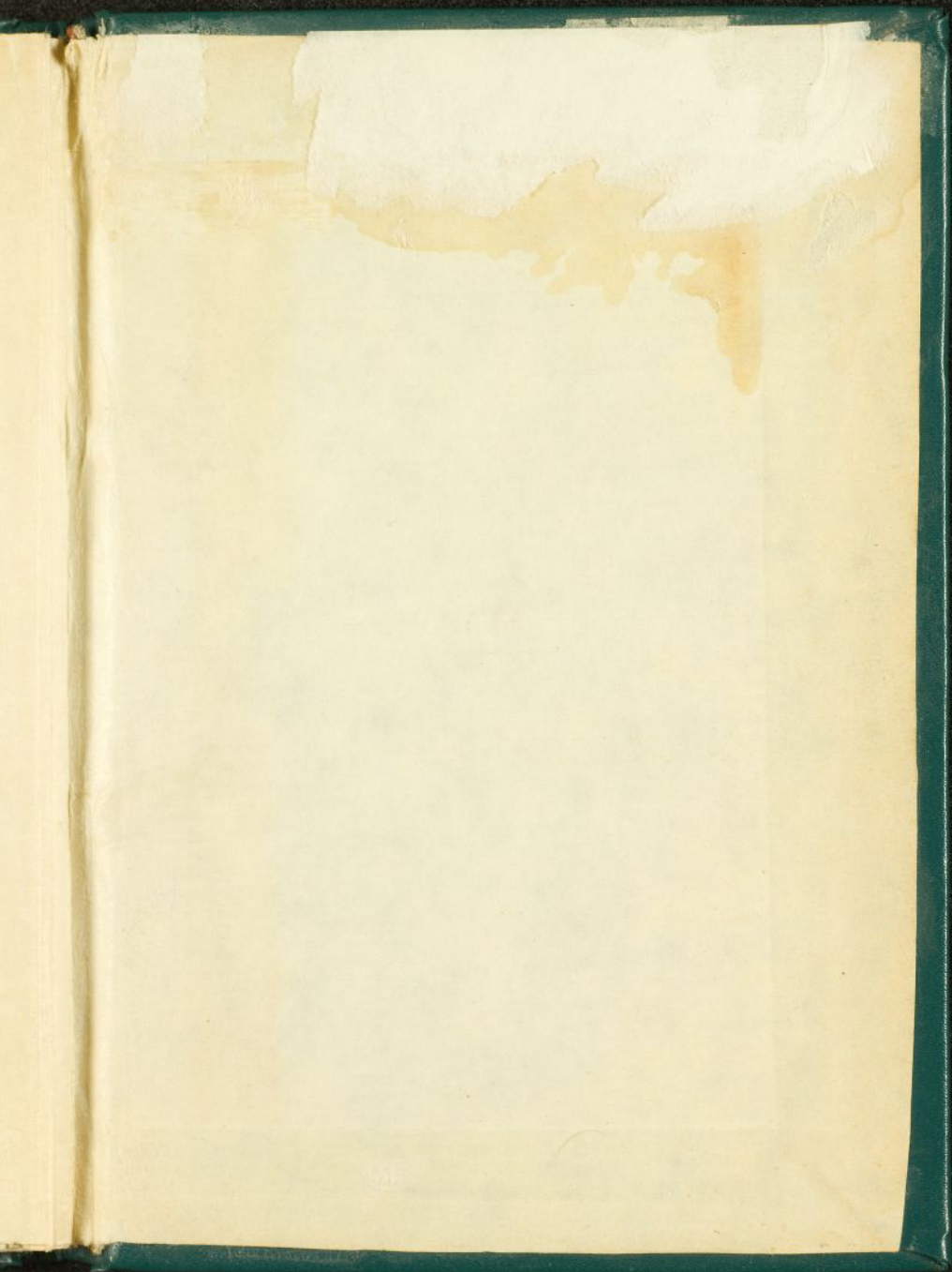
Mod. 8

COMUNE DI GENOVA
BIBLIOTECA BERIO

N. 93362



4.13^c



□ BIBLIOTECA □

C

G